



***AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“CESARE BENEDETTI”***

Via Del Garda, n.62 – 38065 MORI – (TN)

C.F. e Part. IVA 00323360222

tel. 0464/918152 fax. 0464/918566

e-mail: segreteria@apsp-cesarebenedetti.it

sito internet: www.apsp-cesarebenedetti.it

BILANCIO 2015

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	Esercizio 2014	Esercizio 2015		Esercizio 2014	Esercizio 2015
	Bilancio	Bilancio		Bilancio	Bilancio
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 23.577.794,69	€ 23.605.251,97	A) CAPITALE DI DOTAZIONE	€ 22.622.934,62	€ 22.481.310,68
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 4.114,00	€ 13.876,60	I) PATRIMONIO NETTO	€ 22.622.934,62	€ 22.481.310,68
010 - COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	€ 4.114,00	€ 2.057,00	010 - PATRIMONIO E RISERVE	€ 22.622.891,58	€ 22.472.028,73
020 - COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	€ -	€ -	020 - RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 43,04	€ 9.281,95
040 - COSTI DI CONCESSIONE E LICENZE	€ -	€ 11.819,60			
060 - IMM. IMM. IN CORSO ED ACCONTI	€ -	€ -			
			B) CAPITALE DI TERZI	€ 2.236.740,26	€ 2.444.800,18
			I) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 88.225,84	€ 203.863,31
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 23.439.113,67	€ 23.444.474,09	010 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 88.225,84	€ 203.863,31
010 - TERRENI E FABBRICATI	€ 23.039.346,50	€ 22.953.448,66			
020 - IMPIANTI E MACCHINARI	€ 35.527,71	€ 27.187,06			
030 - ATTREZZATURE DIVERSE	€ 152.667,78	€ 127.387,45	II) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTI	€ 545.688,80	€ 601.999,24
040 - MOBILI E MACCHINE	€ 166.571,37	€ 153.762,78	010 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 545.688,80	€ 601.999,24
050 - ALTRI BENI MATERIALI	€ 20.391,61	€ 16.703,61			
060 - IMM. MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	€ 24.608,70	€ 165.984,53			
			III) DEBITI	€ 1.602.825,62	€ 1.638.937,63
			010 - DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI	€ 1.602.825,62	€ 1.638.937,63
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARI	€ 134.567,02	€ 146.901,28	010 - DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FN	€ 748.591,99	€ 732.609,23
010 - PARTECIPAZIONI	€ 1.291,00	€ 1.291,00	020 - ACCONTI E CAUZIONI	€ -	€ -
020 - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 133.276,02	€ 145.610,28	030 - DEBITI VERSO FORNITORI	€ 426.974,70	€ 424.799,43
			040 - DEBITI DIVERSI	€ 427.258,93	€ 481.528,97
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.309.026,98	€ 1.349.374,07	C) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 27.820,29	€ 29.686,11
I) RIMANENZE	€ 34.740,91	€ 33.143,03	I) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 27.820,29	€ 29.686,11
010 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	€ 34.740,91	€ 33.143,03	010 - RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 27.820,29	€ 29.686,11
II) CREDITI	€ 690.593,86	€ 780.194,60			
010 - CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	€ 663.349,86	€ 698.531,99			
020 - CREDITI DIVERSI	€ 17.914,82	€ 59.000,54			
030 - CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZ.	€ 9.329,18	€ 22.662,07			
040 - CREDITI TRIBUTARI	€ -	€ -			
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
010 - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 583.692,21	€ 536.036,44			
010 - DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 583.692,21	€ 536.036,44			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 673,50	€ 1.170,93			
I) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 673,50	€ 1.170,93			
010 - RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 673,50	€ 1.170,93			
TOTALE ATTIVITA'			TOTALE PASSIVITA'		
TOTALE	€ 24.887.495,17	€ 24.955.796,97	TOTALE	€ 24.887.495,17	€ 24.955.796,97

CONTO ECONOMICO				Esercizio 2015	
				Bilancio	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€	5.656.978,04
		010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€	4.441.490,87
		020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€	218.201,18
		030.	HOSPICE	€	901.148,81
		040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€	96.137,18
	IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		€	-
		010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	-
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€	56.282,33
		010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€	250,00
		020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€	46.849,64
		030.	RENDITE PATRIMONIALI	€	9.182,69
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€	5.713.260,37
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE			€	-
	I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€	463.141,37
		010.	ACQUISTI	-€	461.543,49
		020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€	1.597,88
	II)	SERVIZI		-€	954.856,50
		010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€	271.541,23
		020.	SERVIZI APPALTATI	-€	262.788,35
		030.	MANUTENZIONI	-€	124.963,00
		040.	UTENZE	-€	177.025,57
		050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€	59.601,91
		060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€	29.628,72
		070.	SERVIZI DIVERSI	-€	29.307,72
	III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€	9.487,04
		010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€	9.487,04
	IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€	3.986.780,33
		010.	SALARI E STIPENDI	-€	3.032.342,03
		020.	ONERI SOCIALI	-€	829.009,26
		030.	T.F.R.	-€	118.386,57
		050.	ALTRI COSTI	-€	7.042,47
	V)	AMMORTAMENTI		-€	149.802,15
		010.	AMMORTAMENTI	-€	149.802,15
	VI)	ACCANTONAMENTI		-€	115.690,47
		010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-€	5.000,00
		020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€	110.690,47
	VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€	27.785,18
		010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€	27.785,18
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-€	5.707.543,04
	RISULTATO DELLA GESTIONE			€	5.717,33
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			€	-
	I)	PROVENTI FINANZIARI		€	2.269,53
		010.	PROVENTI FINANZIARI	€	2.269,53
	II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-€	9.926,80
		010.	INTERESSI PASSIVI	-€	9.926,80
		020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€	-
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			-€	7.657,27
D)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			€	-
	001.	PROVENTI STRAORDINARI		€	30.451,73
		010.	PROVENTI STRAORDINARI	€	30.451,73
	002.	ONERI STRAORDINARI		-€	6.883,84
		010.	ONERI STRAORDINARI	-€	6.883,84
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			€	23.567,89
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€	21.627,95
E)	IMPOSTE SUL REDDITO			€	-
	001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€	12.346,00
		010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€	12.346,00
	TOTALE IMPOSTE			-€	12.346,00
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€	9.281,95

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Con l'01/01/2008 l'ente si è trasformato in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in virtù della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.2984 del 21/12/2007, che ha disposto la trasformazione delle IPAB che gestiscono RSA, nelle nuove Aziende pubbliche di servizi alla persona, ai sensi dell'art. 45, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, e ha ordinato l'iscrizione delle nuove A.P.S.P., con decorrenza 1° gennaio 2008, nel Registro delle aziende, all'uopo istituito presso il Servizio politiche sociali e abitative, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della legge regionale sopra citata.

L'Ente opera nel settore socio-sanitario, e nello specifico eroga e promuove, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. In particolare l'Azienda, attraverso i servizi Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), Casa di Soggiorno per anziani, Centro diurno, Centro di Servizi, Alloggi protetti, Hospice, Assistenza domiciliare integrata e Servizi di sollievo per le famiglie, provvede al soddisfacimento dei bisogni della popolazione non autosufficiente e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio. A tale scopo può attivare e gestire strutture, servizi e ogni intervento utile a rispondere ai bisogni via via emergenti, inclusi servizi con carattere temporaneo o di urgenza, dei quali gli indirizzi della programmazione provinciale e locale evidenzino la centralità, attuando modalità di cura ed assistenza innovative e di eccellenza anche avvalendosi delle tecnologie informatiche e telematiche e di pratiche e terapie non farmacologiche, tra le quali quelle che riconoscono il valore terapeutico degli animali, promuovendo in tali ambiti iniziative, attività, studi e ricerche anche nel campo riabilitativo e delle cure palliative a favore di pazienti affetti da patologie allo stato terminale.

A partire dall'anno 2008 è stata tenuta a regime la contabilità economica, essendosi conclusa la sperimentazione di cui alla circolare n. 2/2008 dell'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia, del 13 maggio 2008 prot. 737/08 A019/S144/MG/AGR/agr, ed avendo ottenuto l'Ente l'esonero dalla tenuta della contabilità finanziaria dall'esercizio 2008 nella seduta della Giunta Provinciale di Trento di data 25/07/2008 – sub. n.9791.

Relazione sull'andamento della gestione, ex art.14 D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/L.

L'art.14 del D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/L stabilisce che la relazione illustrativa sull'andamento della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Essa tiene conto delle risultanze del controllo di gestione e delle relazioni dell'organo di revisione contabile. Viene inoltre analizzato lo stato di attuazione del piano programmatico e gli eventuali scostamenti rispetto al bilancio pluriennale approvato.

Con deliberazione n.50 del 29/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la seguente documentazione:

- piano programmatico aziendale 2015-2017;
- bilancio pluriennale 2015-2017;
- budget 2015.

Dal piano pluriennale emergono le seguenti linee programmatiche generali che orienteranno lo sviluppo dell'ente nei prossimi anni che possono essere riassunte nei termini seguenti:

1. Sviluppo di servizi innovativi ed integrati
2. Equilibrio dei conti
3. Comunicazione interna ed esterna
4. Valorizzazione delle professionalità presenti
5. Investimento nelle reti locali, provinciali e nazionali di categoria

Contesto

L'attuale sistema di welfare in Provincia di Trento è ritenuto tra i migliori in Italia in termini di investimento.

Il livello di copertura dei bisogni espressi dal territorio è tra i più ampi possibili e spesso il paragone non può essere fatto con le restanti regioni quanto, piuttosto, con i sistemi del nord Europa.

Tutto questo è stato reso possibile da scelte oculate e tempestive da parte della Provincia Autonoma di Trento che ha contato, negli anni passati, su risorse crescenti e su una forte coesione sociale.

Il sostegno alle fasce deboli, la forte partecipazione dei cittadini al sistema del volontariato sociale e l'alto livello dei redditi hanno permesso la tenuta della società locale. Le varie difficoltà emergenti nel Paese a livello nazionale hanno sinora toccato, ma non inciso (come invece è successo in altre regioni) sulla capacità del sistema di Welfare.

Quello che emerge per i prossimi anni è un quadro difficile per la finanza pubblica e per la strutturazione di politiche espansive che riguardino il settore sociale e sanitario.

La stretta prevista dal bilancio della Provincia Autonoma si presume pari a circa il 20% e costringerà tutto il sistema alla modernizzazione, alla riduzione dei costi e alla diversificazione delle proprie entrate.

1. La struttura APSP Cesare Benedetti, per affrontare il cambiamento dei prossimi anni, deve sviluppare ulteriori servizi e consolidare quelli esistenti.

Questa via di sviluppo deve essere fatta con criterio e senza sottovalutare i rischi di una differenziazione eccessiva. Tale visione non deve però essere viziata dalla paura di sbagliare.

Nella pratica possiamo individuare alcune azioni, come l'aumento dei posti non in convenzione (o a pagamento diretto), il potenziamento e sviluppo dei servizi semi-residenziali (centro diurno) e dei servizi a libero accesso (fisioterapia).

Per quanto riguarda l'Hospice, va riconosciuto il fatto di essere una struttura strategica per noi e per il territorio; non ci si sofferma sugli aspetti economici, ma certamente va perseguito l'investimento in questo servizio. Il pianoterra della struttura Hospice potrà trovare nel 2014 un utilizzo consono: Tra le varie ipotesi, il centro per la terapia del dolore ed il centro per i lungo sopravvissuti (la PAT ha ribadito che eventuali iniziative dovranno essere a carico dell'APSP). Sarà nostra cura rinunciare a questa ipotesi solo nel caso in cui un investimento di questo tipo ricada sui costi delle rette degli anziani accolti.

Rispetto all'ipotesi di un asilo, va intesa come funzionale ad un ampliamento della struttura, dei servizi ed all'abbattimento dei costi complessivi. Non si sottovaluta in questo senso né la necessità del territorio né tantomeno quella dell'importo dell'opera. Potrebbe però essere una opportunità di cambiamento, un ampliamento della struttura e di apertura al territorio. È chiaro che non si potrà procedere senza aver concluso la transazione della "Casa di Sano".

Infine va ribadito che ogni azione in questo senso debba basarsi sulla fattibilità economica e gestionale di una nuova struttura.

2. Equilibrio dei conti

Conseguentemente a quanto sopra descritto, la riduzione dei costi e la possibilità di risparmio sono obiettivi di sistema. Nei fatti, oltre all'aumento dei possibili servizi, si devono considerare le nuove possibilità di risparmio energetico e di lavoro.

Ovviamente prima di incidere sul lavoro delle persone, dobbiamo valutare ogni azione tesa alla riduzione dei costi (energia, forniture, servizi, economie di scala con le altre realtà territoriali) oltre a nuove tecniche di lavoro. Obiettivo centrale, vista l'attuale crisi, è quello di considerare le persone che lavorano con l'APSP centrali. Il mantenimento dei livelli occupazionali è per questo Consiglio d'Amministrazione una priorità.

3. Comunicazione interna ed esterna e rapporto con la comunità

La trasparenza, la capacità di dire quello che la APSP è in grado di realizzare e quanto crea in termini di servizi, così come la capacità di ascoltare le esigenze delle persone (ospiti, dipendenti e familiari) e del territorio, rimangono priorità assolute.

La “Cesare Benedetti” non è e non potrà essere per il futuro la Casa di soggiorno. L’attuale assetto organizzativo lo dimostra: lo evidenziano i numeri e la prossima apertura di servizi integrativi sul territorio.

Bisogna in questo senso individuare azioni specifiche di coinvolgimento delle diverse rappresentanze (all’interno e all’esterno) della struttura: Avere spazi di confronto e di coordinamento per rendere alla comunità di Mori il miglior servizio possibile.

La comunicazione oggi non è più solo quella personale e delle occasioni di incontro, ma anche quella strutturate mediante le reti virtuali, la promozione delle attività, la rendicontazione sociale alle istituzioni che finanziano il nostro lavoro.

La comunicazione non può e non deve essere sporadica, ma seguire al contrario una costante linea che rafforzi la reputazione e non solo la semplice immagine. Vanno quindi esperite le forme migliori di comunicazione con l’esterno, promuovendo il confronto interno volto alla costruzione del cambiamento. Il ciclo comunicativo si sarà esaurito nel momento in cui l’APSP potrà evidenziare, semplicemente e chiaramente, il proprio operato nei confronti di tutti i portatori di interesse.

4. Valorizzazione delle professionalità presenti

Il lavoro, come più volte accennato nei precedenti punti, rimane un valore per questo CDA. Ogni partecipante alle attività della APSP “Benedetti” porta con sé esperienze, capacità e responsabilità. E’ da considerarsi come una priorità per i prossimi cinque anni l’investimento sulla formazione, sullo sviluppo delle persone e delle loro competenze. Ne consegue altresì che l’abbattimento del turn over e il consolidamento della pianta organica rimangono un punto a cui orientare le azioni dell’APSP.

Risulta importante per il CDA il lavoro collettivo e responsabile di ognuno. In questo senso, e come politica complessiva, la ripartizione delle funzioni in merito alle capacità di ognuno dovrà essere una modalità organizzativa sempre più consolidata. Lo stesso Consiglio d’Amministrazione si è orientato alla suddivisione dei compiti per le specifiche professionalità ed esperienze presenti. Al Presidente rimangono in capo le funzioni dettate dalla norma ed i rapporti con l’esterno, così come la gestione ed il coordinamento delle attività del Consiglio.

La Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento e si occuperà del rapporto con gli ospiti i familiari ed il personale.

La consigliera Ciaghi si prenderà cura degli aspetti economici e finanziari.

La consigliera Tomasini si impegnerà nelle relazioni con il mondo del volontariato e dell'animazione.

Tutti i consiglieri rimangono a disposizione della struttura e di tutti i bisogni che emergeranno. La suddivisione dei compiti è ampia e non rigida per dare maggiore possibilità ad ognuno di poter portare il proprio contributo.

Nel futuro vorremmo che si operi con questa visione all'interno della struttura sempre con maggiore convinzione. Siamo certi che ognuno faccia la sua parte e che la faccia bene, lo dimostrano i dati. Possiamo però cercare di migliorare ancora e per farlo è necessario lavorare rinforzando le sinergie delle diverse équipe.

5. Investimento nelle reti locali, provinciali e nazionali di categoria

E' coerente quindi lavorare con gli altri anche all'esterno. In primo luogo con le realtà istituzionali della città, ma al contempo con il terzo settore. Valorizzare le sinergie del volontariato interno ed esterno.

Lavorare assieme alle altre APSP per costruire servizi innovativi ed efficaci per tutta la Vallagarina.

E' importante lavorare costantemente con UPIPA sia per le riforme necessarie nel sistema provinciale che per portare le esperienze delle altre regioni in Trentino. Siamo in un momento storico di cambiamento tale da dover uscire e imparare come si può affrontare in modo nuovo la sfide dei prossimi anni.

Fare rete però non si limita ad essere presenti agli incontri, vuol dire creare sinergie e sostenere chi assieme all'APSP si prende cura dei bisogni di un territorio: servizi socio-assistenziali della Comunità, all'Azienda Provinciale Servizi Sanitari, Comune, Provincia, volontariato e cooperazione. Obiettivo sarà quindi costruire iniziative tangibili e sostenibili per le persone, sviluppando le soluzioni sopradescritte.

Nell'ambito degli obiettivi generali sono stati formulati i seguenti obiettivi specifici valevoli per l'anno 2015:

* Formazione specifica al personale mirata al miglioramento delle relazioni e dell'assistenza (progetto Focos e altri). Durante l'arco dell'anno si è svolto il percorso di formazione della Focos rivolto agli operatori del secondo piano per un totale di n.49 ore di formazione a testa. Nel mese di gennaio si sono tenute due edizioni del corso sulla disfagia, rientranti all'interno del piano di miglioramento nei confronti degli ospiti disfagici. Sono state modificate le schede alimentari all'interno del sistema informativo Sherpa. È stata predisposta una procedura nuova per i soggetti disfagici; è stato elaborato un nuovo menù per la cucina e a partire dal mese di settembre è iniziata la

sperimentazione del nuovo menù al primo e terzo piano. Infine nell'ultima parte dell'anno si è proceduto a sottoporre a tutti gli ospiti della struttura i test specifici per verificare il numero complessivo di soggetti disfagici e prebisfagici.

* Avvio delle azioni di modifica delle procedure finalizzate alla cura personalizzata dell'ospite (riorganizzazione delle attività, sviluppo di nuove attività, integrazione con le esperienze di cure palliative). Si è iniziato ad apportare modifiche ai piani di lavoro del personale e al servizio: come nuova distribuzione delle merende ai piani; nuove attività animative ai piani; apertura della sala da pranzo al terzo piano e riattivazione di quella al piano primo. Sono stati operati degli interventi ambientali di abbellimento volti a rendere l'ambiente più simile a quello di casa. In merito alle cure palliative è partito un progetto di formazione-azione di sistema in collaborazione con APSS e Upipa, che vede alcuni operatori della struttura impegnati anche in attività di docenza.

* Sperimentazione di servizi di supporto dei familiari e di nuove modalità di comunicazione con il territorio. In merito al servizio di supporto ai familiari si è proceduto a inserire dei colloqui di percorso ad opera della coordinatrice, specialmente con i familiari più "critici" ed in alcune situazioni anche con il supporto della psicologa. Mentre in merito alla comunicazione si è proceduto a incaricare apposita ditta per la predisposizione del nuovo sito definendo gli indirizzi e le linee guida per la predisposizione dello stesso. Il sito è stato pubblicato in due tempi. In un primo tempo nel mese di maggio è stata attivata la parte della trasparenza, anticorruzione e albo telematico, al fine di adempiere agli obblighi normativi. Nello specifico la normativa sulla trasparenza e il caricamento sul sito di tutta la documentazione amministrativa inerente l'attività dell'Ente. Sono stati predisposti tutti i modelli e gli schemi che servono per caricare i dati con la periodicità (sistemica, trimestrale, ecc..) prevista dalla L.R. n.10/2014. In un secondo tempo nel mese di gennaio 2016 è stato pubblicato il resto del sito con tutte le informazioni in merito ai servizi e alle attività erogate, le cui pagine e sezioni sono state compilate nella seconda parte dell'anno. Infine, nell'ottobre 2015 è stato affidato un incarico ad un professionista esterno di curare la comunicazione istituzionale con l'obiettivo principale di dare un cambio d'immagine dell'Ente: non solo casa di riposo, ma azienda a servizio dell'intera comunità. Sono state elaborate delle azioni concrete, come revisione documenti (carte dei servizi, deplian, ecc..) come predisposizione di materiale promozionale (articoli giornali, periodici, ecc..), che in parte sono state messe in atto nel 2015 e in parte negli anni futuri.

* Valutazione dei servizi mediante apposito questionario e/o interviste interne. Si è proceduto a valutare insieme alla R.Q. diverse ipotesi di questionario di soddisfazione da sottoporre ai familiari. Si è lavorato per acquisire familiarità per la realizzazione di questionari on-line, con l'intento di creare uno strumento che consenta una rielaborazione più veloce dei risultati e quindi riproponibile con una

frequenza maggiore. Tale modalità di somministrazione verrà poi estesa anche agli altri questionari (hospice, fisioterapia per esterni, ecc..) già presenti in struttura. Sono stati predisposti tre ipotesi di questionario che sono stati discussi in un primo incontro con CDA per un approfondimento interno. Dal confronto l'orientamento emerso è stato quello di redigere un questionario che possa sovrapporsi al modello Qualità e Benessere di Upipa, a cui la struttura aderisce, al fine di mettere il familiare in condizione di poter rispondere al questionario con maggiore consapevolezza, dato che il marchio Q&B è stato presentato ai familiari. Il questionario individuato dal CDA è stato presentato nel mese di novembre ai familiari e nel mese di dicembre somministrato agli stessi.

* Individuare specifiche iniziative per il miglioramento della comunicazione interna e tra servizi e loro sperimentazione. In merito alla punto si è proceduto a progettare e realizzare una percorso formativo per gli addetti alla portineria per quanto riguarda la comunicazione esterna, al fine di eliminare i disguidi comunicativi che erano stati segnalati. Per la comunicazione interna sono state previste delle riunioni del comitato di direzione con una periodicità mensile, che sono state realizzate solo nella prima parte dell'anno. Infine, sono state introdotte le mail personali di tutti i dipendenti e le mailing list dei servizi per una maggiore fruibilità della comunicazione e passaggi di documenti tra i servizi.

* Mantenimento e sviluppo dei servizi a libero accesso avviati. Si è proceduto a prendere contatti con l'A.M.R. di Rovereto e con Cooperazione salute per valutare forme di collaborazione e convenzionamento. Con A.M.R. è stato effettuato un incontro dove si sono discusse diverse ipotesi di collaborazione. Di comune accordo è stata formalizzata una richiesta di collaborazione a cui non vi è stato più seguito da parte della municipalizzata. Mentre nei confronti di Cooperazione salute è stata siglata la relativa convenzione. È stata riconfermata la collaborazione con il comune di Mori per l'attività di ginnastica nei confronti delle persone anziane e con ATMAR di Trento per i percorsi con i malati reumatici. Inoltre si è proceduto a monitorare costantemente i servizi a libero accesso confermando sostanzialmente quanto previsto in sede di budget così come risulta dai dati dei centri di costo riportati in seguito.

* Avviso di processi di riorganizzazione dei servizi con particolare attenzione allo sviluppo in tempi brevi (ragionevoli) delle gestioni associate. Nel mese di aprile si è tenuto un incontro con il Presidente e Direttore di Avio per capire possibili sinergie e collaborazioni, così come nel periodo estivo si è proceduto ad incontrare il direttore e alcuni funzionari di Rovereto per ipotizzare alcune forme di collaborazione, come servizio manutenzione, responsabile del servizio prevenzione e protezione, lavanderia, ecc... nel mese di novembre si è proceduto alla elaborazione della procedura condivisa di selezione del medico con l'APSP Vannetti.

* Riscrittura dei regolamenti interni ed adempimenti in materia di adeguamento alla normativa concernente trasparenza ed anticorruzione. In merito al tema della trasparenza e dell'anticorruzione si è proceduto alla redazione e pubblicazione di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente nei tempi previsti. Inoltre si è proceduto alla redazione del manuale di gestione del protocollo informatico adeguandolo alle disposizioni della conservazione dei documenti come previsto dalla normativa vigente. I regolamenti interni non sono stati rivisti.

* Stabilizzazione del personale al fine di adeguare le percentuali di dipendenti a tempo indeterminato alle nuove normative in vigore. Durante l'arco dell'anno sono stati banditi e completati i seguenti concorsi:

- concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 h/sett.) nella figura professionale di Assistente Amministrativo – Cat. C, livello base, 1^ posizione retributiva;

- concorso pubblico per esami per la copertura di n.03 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36h/sett.) nel profilo professionale di Ausiliario dei Servizi Generali – Cat. A, livello unico, 1^ posizione retributiva di cui n.01 (uno) posto riservato ai volontari delle forze armate;

- concorso pubblico per esami per la copertura di n.03 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36h/sett.) nel profilo professionale di Cuoco Specializzato – Cat. B, livello evoluto, 1^ posizione retributiva di cui n.01 (uno) posto riservato ai volontari delle forze armate;

- di concorso pubblico per esami per la copertura di n.06 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36h/sett.) nel profilo professionale di Infermiere Professionale – Cat. C, livello evoluto, 1^ posizione retributiva di cui n.02 (due) posti riservati ai volontari delle forze armate.

Nell'anno 2015 il personale dell'Apsp ha partecipato complessivamente a più di 72 interventi formativi. Di seguito si riportano i dati della formazione realizzata nell'anno 2015.

DETTAGLI FORMAZIONE	2015	2014	2013		2015	2014	2013
Ore complessive	2915	2645	1975	Ore medie per persona (145)	20,1	23,2	14,2
Ore personale dipendente	2908	2490	1690	Ore personale libera professione/associazione/LSU	7	155	285
Ore corsi interni all'ente	2061	1478	1267	Ore corsi esterni all'ente	854	1167	708

Ore medie per persona da corsi interni	14,2	13	9,1	Ore medie per persona da corsi esterni	5,9	10,2	5,1
Crediti Ecm complessiv. erogati	904	987,5	776	Crediti medi per professionista sanitario (30)	30,1	29	23,5
Crediti Ecm erogati da corsi Interni	469	388	163	Crediti medi per professionista sanitario da corsi Interni all'ente	15,6	11,4	4,9
Crediti Ecm erogati da corsi Esterni	435	599,5	613	Crediti medi per professionista sanitario da corsi Esterni all'ente	14,5	17,6	18,6

I corsi interni all'ente, vale a dire che il personale ha potuto frequentare all'interno della sede di lavoro, senza spostarsi altrove, sono stati 12 organizzati su due o più edizioni per percorso, al fine di permettere la più ampia partecipazione.

A questi corsi hanno partecipato 105 persone su un totale di personale pari a 145, presente in struttura dal 01/01 al 31/12/2015 (72,4%). La percentuale è ridotta rispetto alle potenzialità di raggiungere con la formazione più dipendenti possibile, poiché quest'anno si è concluso il corposo corso di 39 ore sull'approccio alle demenze con la società Focos intrapreso dalla nostra struttura e dedicato in questo secondo anno a metà del personale, cioè a chi non l'aveva già frequentato l'anno precedente.

I corsi organizzati all'esterno dell'ente, vale a dire quelli per cui il personale doveva raggiungere la sede del corso (principalmente in Upipa), sono stati 60, suddivisi in più edizioni per più personale coinvolto. Tra questi solamente 3 corsi Fad (altri sono stati svolti autonomamente dai singoli professionisti e qui non ne troviamo traccia).

Oltre a quelli Upipa, 24 dipendenti hanno partecipato ad altri 21 corsi esterni, organizzati da:

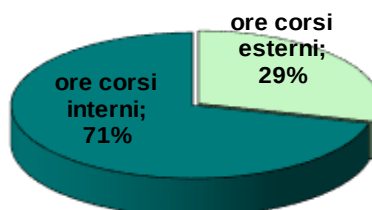
- AGENZIA DEL LAVORO
- AIMA
- ASSOCIAZIONE FABIO SASSI
- AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
- CBA INFORMATICA
- EURAC (BZ)
- FORMAT
- INPS
- MAGGIOLI
- QUALITA' E BENESSERE SRL
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO

Complessivamente tali corsi esterni sono costati € 5.638,00 (a cui va aggiunta l'IVA), senza calcolare le ore-lavoro e i rimborsi vari.

Ecco i 12 eventi formativi organizzati internamente nel corso del 2015, che sono invece costati, compreso costo docenti, accreditamenti e bollo € 2.704,60:

- AFFRONTIAMO LA DISFAGIA
- LA SICUREZZA SUL LAVORO: FORMAZIONE DEI LAVORATORI MODULO GENERALE
- ADDESTRAMENTO GESTIONE EMERGENZE
- ADDESTRAMENTO ATTIVITA' MOTORIA PERSONALE CENTRO DIURNO
- TRAINING NUTRIPOMPA NUTRICIA
- COMUNICAZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO PER SERVIZIO PORTINERIA
- ADDESTRAMENTO UTILIZZO SCHEDE DOLORE E CADUTE PER CENTRO DIURNO
- AGGIORNAMENTO INTERNO IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE
- TRATTAMENTO DATI PERSONALI – PRIVACY
- FORMAZIONE LAVORATORE NEOASSUNTO
- ASSESMENT, LAVORI DI GRUPPO E COLLOQUI INDIVIDUALI PROPEDEUTICI AL PERCORSO FORMATIVO SULLE DEMENZE (CON FOCOS)
- LA REALIZZAZIONE NELLA PRATICA DELLA CURA CENTRATA SULLA PERSONA IN UN CONTESTO ASSISTENZIALE: MODELLI DI RIFERIMENTO E STRUMENTI OPERATIVI (CON FOCOS)

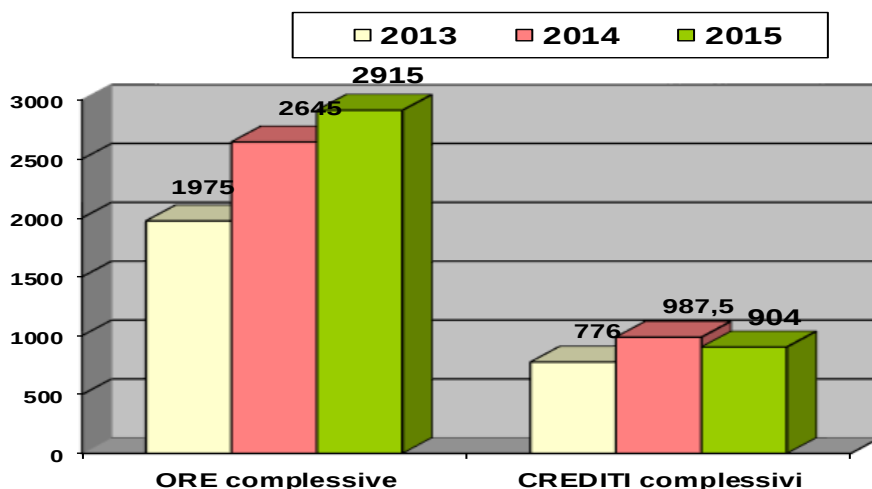
Nel grafico troviamo, rispetto alle ore complessive di formazione, la percentuale riferita alle ore dei corsi organizzati all'interno (ben il 71%) rispetto a quelli a cui il personale ha partecipato all'esterno dell'Ente (solo il 29%): quindi sempre più valorizzata la formazione interna e sempre più dedicata a personale dipendente, infatti solo 7 ore sono state dedicate nel 2015 a personale in libera professione/associazione/LSU, che è vistosamente calato negli anni.



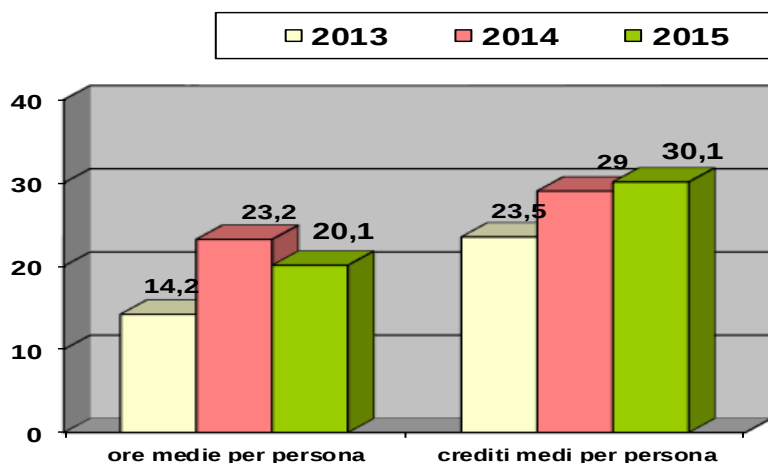
Come si evince dal grafico sottostante le ore complessive dedicate alla formazione sono nel 2015 aumentate ancora rispetto agli anni precedenti, mentre il numero dei crediti complessivi dei

professionisti sanitari soggetti a obbligo Ecm è leggermente calato, anche se qui non vengono registrati i corsi Fad che alcuni professionisti hanno svolto in autonomia, calcolando i quali si arriva almeno a 971,8 crediti, quindi quasi come l'anno precedente.

Non si può non tener conto che nel 2015 c'è stato un certo turn over di personale infermieristico, che ha anche reso poco agevole acquisire e calcolare i crediti.



Nel secondo grafico risulta poi che a livello del singolo professionista mediamente si riescono a raggiungere le ore minime previste dal Contratto (mediamente 20 ore annue per dipendente) e si superano i crediti minimi previsti per legge (almeno 25 annui per professionista sanitario, o almeno 17,5 per chi ha superato i 101 crediti totali nel triennio precedente).



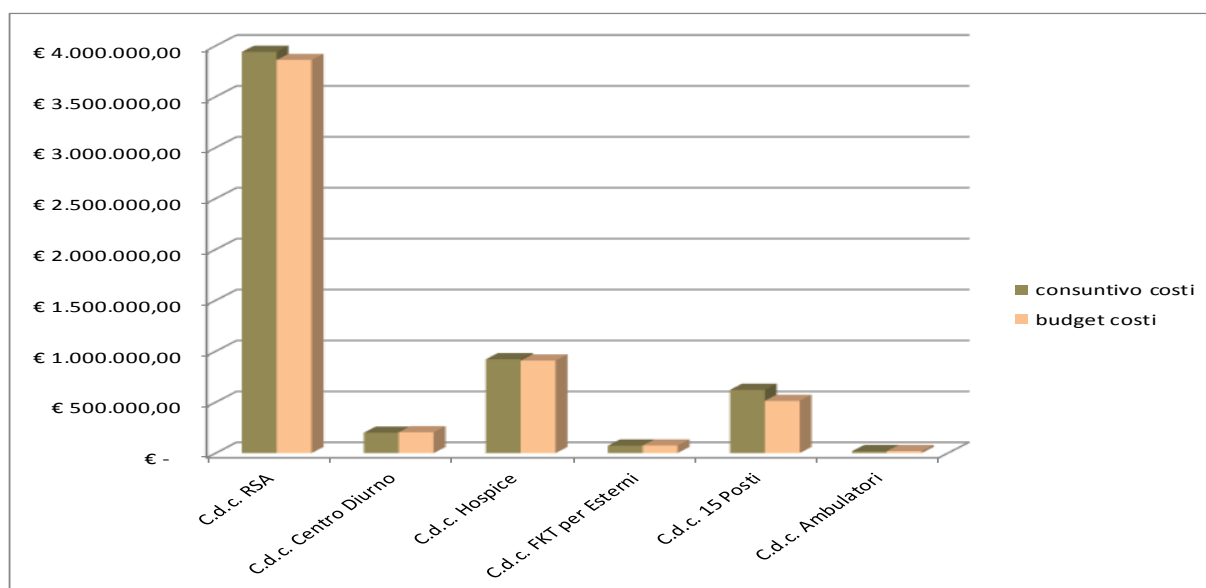
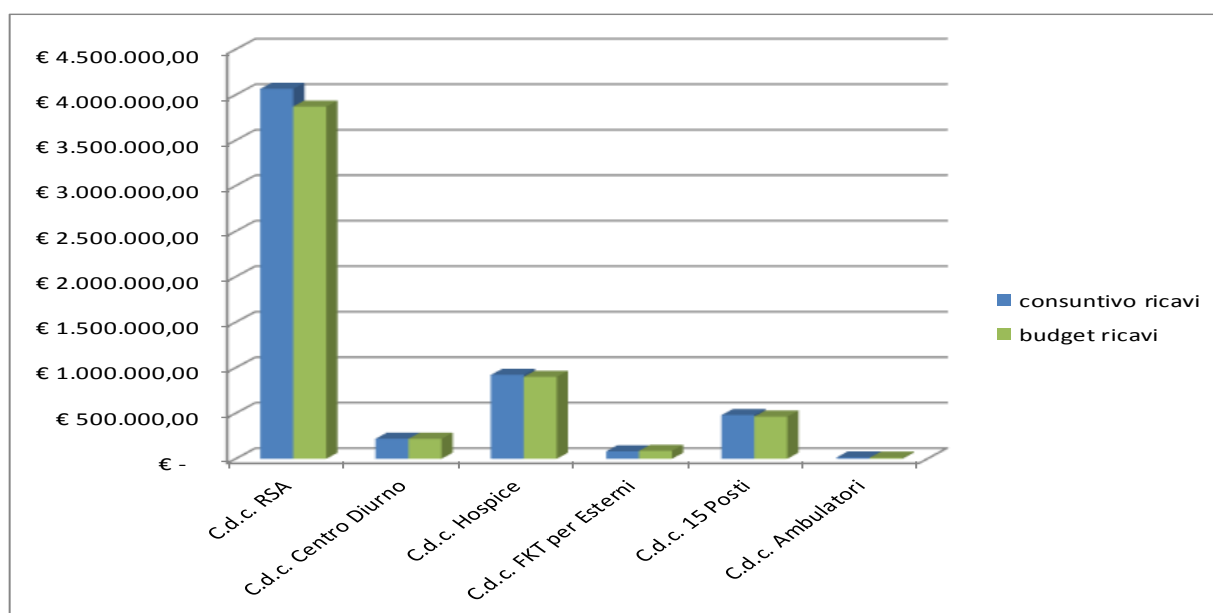
Il budget impiegato per la formazione, per l'anno 2015, è stato pari a euro 28.608,76. Tale importo si riferisce a tutta la formazione svolta.

Per quanto riguarda la parte contabile, nel corso dell'anno si è continuato ad implementare il controllo di gestione interno verificando e monitorando i centri di costo creati, in quanto dal 2010 è divenuta obbligatoria la contabilità analitica di cui agli art.9 e 29 del regolamento di contabilità,

approvato con D.P.G.R. 13/04/2006 n.4/L. Oltre ai centri di costo si è proceduto alla verifica dei vari indicatori che sono stati creati per le seguenti aree: area personale; area economica e area sanitaria.

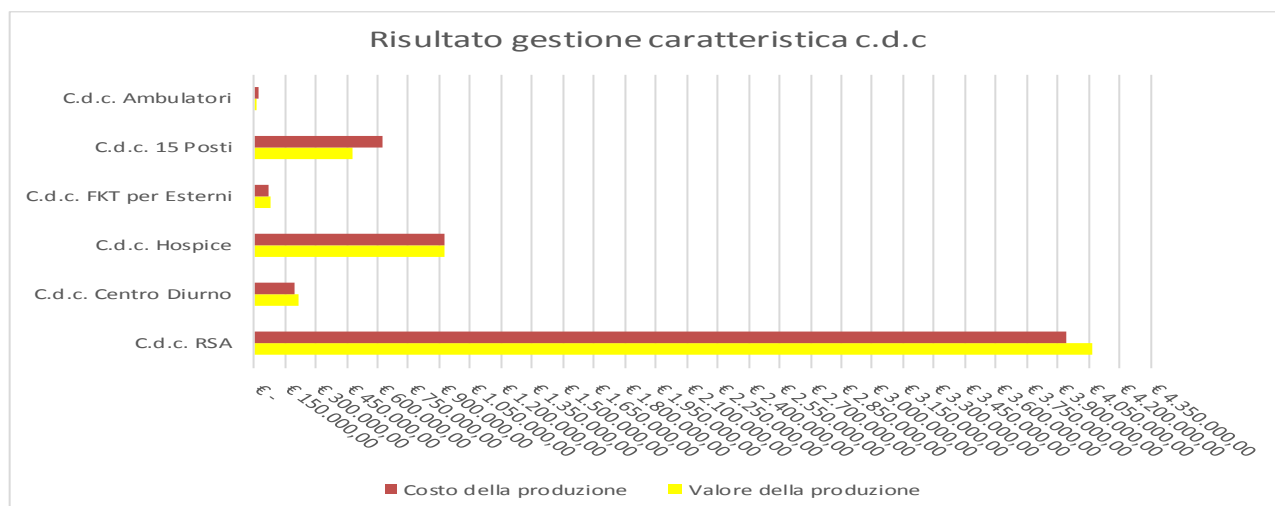
I centri di costo oggetto di analisi sono i 6 iniziali composti da: C.d.c. R.S.A.; C.d.c. Hospice; C.d.c. Centro Diurno; C.d.c. FKT per esterni, C.d.c. 15 Posti e il C.d.c. Ambulatori specialistici.

Per ogni centro di costo si è proceduto ad effettuare il raffronto tra la previsione di budget e l'andamento trimestrale sino a giungere al confronto con il bilancio finale, con le seguenti risultanze finali in merito sia ai ricavi che ai costi.



Di seguito si riporta il risultato della gestione caratteristica con le seguenti risultanze:

	C.d.c. RSA	C.d.c. Centro Diurno	C.d.c. Hospice	C.d.c. FKT per Esterni	C.d.c. 15 Posti	C.d.c. Ambulatori
Valore della produzione	€ 4.066.125,82	€ 219.983,29	€ 921.905,09	€ 82.038,72	€ 479.630,42	€ 15.262,26
Costo della produzione	€ 3.941.202,18	€ 200.593,42	€ 921.444,33	€ 73.169,96	€ 620.685,15	€ 18.568,61
Risultato della gestione caratteristica:	€ 124.923,64	€ 19.389,87	€ 460,76	€ 8.868,76	-€ 141.054,73	-€ 3.306,35



Nello specifico si evidenzia, come già rilevato durante le relazioni trimestrali, come il centro diurno registra maggiori ricavi da occupazione dei posti a pagamento ed in particolare dal servizio mensa e trasporto. L'hospice risulta in pareggio in quanto già inserito il rimborso per malattie e maternità del personale. I 15 posti registrano minori entrate dovute al fatto che non c'è stata la piena copertura di tutti i posti disponibili, essendosi registrate complessivamente 550 giornate di assenza. Gli ambulatori registrano più costi (specialmente fissi) rispetto ai ricavi avuti, anche se le prestazioni nel 2015 sono state un buon numero, mentre la RSA e la Fisioterapia per esterni registrano un saldo positivo.

Accanto ai centri di costo si è proceduto a sviluppare altri indicatori. Per quanto riguarda gli indicatori dell'area del personale, trimestralmente si monitora la percentuale delle ore lavorate per centro di costo (naturalmente per quelli che prevedono del personale); il tasso di malattia; il tasso di maternità obbligatoria; il tasso di maternità facoltativa; il tasso di infortunio; le ore di formazione oltreché il tasso di smaltimento delle ferie totali; il tasso di smaltimento delle ferie di competenza e il tasso di smaltimento dello straordinario. Tali indicatori, accompagnati con i dati sull'occupazione, hanno la finalità di monitorare le maggiori variabili in termini di gestione del personale dipendente, che nel bilancio 2015 ha rappresentato il 70% dei costi di produzione.

In merito agli indicatori dell'area economica, trimestralmente si monitora il tasso di copertura dei posti letto; lo scostamento tra i costi del personale a budget e quelli realmente sostenuti nel periodo e lo scostamento tra i costi per servizi a budget e quelli realmente sostenuti. La finalità di tali indicatori è quella di monitorare le entrate che l'Ente realizza e di verificare costantemente le stesse rispetto le previsioni iniziali.

In merito agli indicatori dell'area sanitaria si sono voluti monitorare i dati generali, come ospiti entrati/usciti, media anni in ingresso e media anni permanenza in struttura, presenze/assenze in struttura, giornate di ricovero in ospedale, numero di cadute, numero e tipologia di contenzione, ecc.. con la finalità di verificare le implicazioni che tali variabili determinano sull'attività del personale.

A partire dal 2012 visto l'avvio del servizio Hospice, del servizio fisioterapia per esterni e dei posti a pagamento si è proceduto a monitorare e rilevare gli aspetti della gestione che sono stati considerati più critici, ottenendo i seguenti risultati:

Tasso occupazione posti Hospice:

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
teorico	279	252	279	270	279	270	279	279	270	279	270	279
effettivo	206,0	201,0	259,0	248,0	210,0	227,0	245,0	256,0	223,0	249,0	255,0	222,0
media presenze	6,6	7,2	8,4	8,3	6,8	7,6	7,9	8,3	7,4	8,0	8,5	7,2
Tasso occupazione	73,8%	79,8%	92,8%	91,9%	75,3%	84,1%	87,8%	91,8%	82,6%	89,2%	94,4%	79,6%

Gli utenti accolti nell'arco del 2015 sono stati 190; deceduti in struttura n.141 pari al 74,21% e dimessi n.50 pari al 26,32%. Il tasso di copertura annuo è stato del 85,3%.

Per quanto riguarda il servizio di fisioterapia per esterni si riporta la seguente tabella riepilogativa delle prestazioni erogate, con le relative quantità e importi incassati.

	Conteggio di Prestazioni	Ricavo da prestazioni
Bendaggio funz.(taping) a pagamento	50	€ 1.150,00
Elettroterapia di stimolazione a pagamento	43	€ 559,00
Horizontal therapy a pagamento	63	€ 1.827,00
Laser terapia a pagamento	30	€ 600,00
Linfodrenaggio man. con bendaggio a pagamento	12	€ 492,00
Linfodrenaggio manuale in sede a pagamento	17	€ 544,00
Massoterapia a domicilio	1	€ 27,60
Massoterapia in sede a pagamento	63	€ 1.449,00
Pressoterapia sequenziale a pagamento	5	€ 100,00
Rieducazione funzionale a domicilio	80	€ 2.208,00
Rieducazione funzionale in sede a pagamento	334	€ 7.682,00
Rieducazione Funzionale ORARIA a domicilio	33	€ 1.821,60
Rieducazione Funzionale ORARIA in sede	74	€ 3.404,00
Rieducazione neuromotoria a domicilio	104	€ 2.870,40
Rieducazione neuromotoria in sede a pagamento	75	€ 1.725,00
Rieducazione Neuromotoria ORARIA a domicilio	84	€ 4.636,80
Rieducazione Neuromotoria ORARIA in sede	62	€ 2.852,00
Rieducazione Posturale Indiv.ORARIA in sede	70	€ 3.220,00
Rieducazione posturale individuale a pagamento	68	€ 1.564,00
Tecarterapia 20 minuti	287	€ 7.462,00
Tecarterapia 40 minuti	115	€ 5.405,00
Terapie manuali e mio fasciali a domicilio	1	€ 27,60
Terapie manuali e mio fasciali in sede a pagamento	294	€ 6.762,00
Terapie Manuali e Mio Fasciali ORARIA in sede	259	€ 11.914,00

Trattamento fisioterapico specialistico in sede a pagamento	63	€	3.465,00
Ultrasuono a pagamento	42	€	756,00
Valutazione fisioterapica a domicilio	15	€	270,00
Valutazione fisioterapica in sede a pagamento	159	€	2.385,00
Totale complessivo	2503	€	77.179,00

Dalle analisi dei dati di bilancio e dei dati derivanti dagli indicatori sopra citati, è emerso come la gestione caratteristica sia sostanzialmente in pareggio. I ricavi hanno rispettato le previsioni di budget anche se si registra un maggior ricavo del 3,6% su R.S.A. –Casa di Soggiorno legato all'applicazione del fondo abbattimento rette, dovuto all'abrogazione della disposizione normativa che lo disciplina. Rispetto ai costi si evidenzia un maggior costo del personale di € 69.163,48 per malattie e maternità in genere e € 115.690,47 per accantonamenti più oltre illustrati.

Complessivamente non sono emersi fatti di gestione tali da determinare la necessità di intraprendere azioni correttive o l'adozione di provvedimenti particolari, così come non emergono segnalazioni né osservazioni da parte dell'organo di revisione, sia durante le verifiche annuali che nella relazione finale sul bilancio 2015. Bisognerà comunque lavorare nell'ottica di una comunicazione esterna per promuovere e consolidare i servizi dell'Ente.

Pertanto la gestione risulta sostanzialmente aderente alle previsioni di budget sia in termini economici che tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti. L'esercizio chiude con un utile di circa € 9.281,95 dovuto al fatto che per effetto dell'armonizzazione dei sistemi contabili si è dovuto applicare l'accantonamento del fondo per abbattimento rette non più utilizzabile con decorrenza 01/01/2016.

Dai verbali del Revisore dei Conti non è emerso nessun rilievo sostanziale, solo indicazioni e raccomandazioni sulle modalità di rilevazione dei fatti di gestione. Tali modalità sono state recepite dall'ufficio contabilità.

Infine, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 09/08/2013 è stato adottato il Piano di miglioramento 2013-2015 dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti di Mori, che è stato aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.33 del 14/10/2014.

Il piano adottato prevede per l'anno 2015 la riduzione della tariffa dell'2% sul finanziamento dell'anno 2014, da attuare mediante contenimento dei costi di struttura e l'incremento della retta, con le seguenti risultanze:

Finanziamento PAT 2014	€	2.328.922,65	
Finanziamento PAT 2015	€	2.282.293,90	
differenza finanziamento 2015-2014	-€	46.628,75	
maggiore ricavo da retta	€	59.924,63	
organi istituzionali	-€	3.366,93	
godimento di beni di terzi	-€	1.480,82	

altri oneri	-€	2.507,80	
oneri diversi di gestione	-€	2.831,16	
interessi ed altri oneri finanziari	-€	1.785,77	
sommatoria tra ricavo e riduzioni			€ 47.952,15
differenza tra minori finanziamento e risparmi			€ 1.323,40

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 “nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona” e degli art. 10, 11 e 12 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006 “Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona”.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 377 dd. 15/12/2006.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata redatta sulla base dell'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente.

Il richiamato articolo 13 prevede:

La nota integrativa deve indicare, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile:

- a) i criteri di valutazione delle poste dello stato patrimoniale;
- b) i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, delle quote del trattamento di fine rapporto e degli accantonamenti di eventuali altri fondi;
- c) le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Viene poi indicato, come previsto dall'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006, l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13, lettera a) e articolo 28, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni appartenenti a questa categoria che sono stati acquistati prima della data di iscrizione dell'Azienda nel "Registro delle Aziende" ex art. 18 L.R. 7/2005 sono iscritti al costo d'acquisto e considerati interamente ammortizzati come disposto dall'art.28 comma 4 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

I beni acquistati a far data dall' 01 gennaio 2008 sono stati contabilizzati al costo di acquisto compreso gli oneri accessori, e assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall'art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate:

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Software applicativi	3	33%
Altri oneri pluriennali	5	20%

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;

c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

Nel corso del 2008 è stato rivalutato il valore dei terreni e dei fabbricati non istituzionali iscritti nello stato patrimoniale iniziale in base a quanto disposto dall'art.28 comma 3 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

Le vendite di terreni e fabbricati sono contabilizzate al valore di realizzo a seguito di procedure di gara pubblica.

Gli acquisti vengono iscritti a Bilancio al valore d'acquisto, nel quale vengono anche imputati i costi accessori.

I fabbricati vengono assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall'art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Fabbricati	33,33	3%

Materiali – Beni mobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati al costo di acquisto, al netto dell'eventuale quota di contributo erogata dalla P.A.T. per l'acquisto degli stessi, e assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall'art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate:

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Arredo Uffici	16,67	6%
Arredi Reparti	16,67	6%
Mobili Uffici	9,09	11%
Mobili Reparti	16,67	6%
Attrezzatura Sanitaria	8,00	12,5%
Attrezzatura Fisioterapica	8,33	12%
Attrezzatura Lavanderia	8,33	12%
Attrezzatura Ufficio	5,00	20%
Attrezzatura Cucina	8,33	12%
Attrezzatura Magazzino	8,33	12%
Attrezzatura Assistenziale	8,00	12,5%
Attrezzatura Animazione	8,00	12,5%

Attrezzatura Varia	8,00	12,5%
Automezzi	10,00	10%
Impianti e macchinari generici	8,00	12,5%
Impianti e macchinari specifici	12,50	8%

Si da evidenza del fatto che, l'Azienda, in base a quanto disposto dalle Linee guida interne alla stessa adottate per la gestione del Libro Cespiti, provvede ad iscrivere nell'attivo e quindi ad ammortizzare tutti i beni per i quali la P.A.T. ha previsto l'erogazione di una quota a titolo di contributo ed i beni acquistati a totale carico dell'Ente per un importo superiore ad € 516,46.=.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto.

Il valore di iscrizione in Bilancio potrebbe essere valutato con il metodo del patrimonio netto, adeguando il valore di carico alla corrispondente quota del patrimonio netto della società partecipata, nell'eventualità che si verificasse un significativo scostamento tra tale valore e quello relativo alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio della stessa impresa partecipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 Codice civile). Il costo dei beni fungibili viene calcolato con il metodo del FIFO (First In First Out), ossia a costi più recenti: (art. 2426 n 10).

Avanzo di amministrazione

Come previsto dall'art.28 comma 8 del D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L nello stato patrimoniale iniziale viene data evidenza dell'avanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto consuntivo dell'IPAB Soggiorno Cesare Benedetti così come approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.27 del 24/06/2008 e approvato dalla G.P. in data 08/08/2008 n.10842/S144.

Fondo Integrazione Rette

L'art.7-bis D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L dispone che: "Il piano dei conti può prevedere tra le poste del patrimonio netto un "Fondo Integrazione Rette" nei limiti consentiti dall'equilibrio economico del bilancio di esercizio il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, sulla base delle previsioni risultanti dalla situazione contabile di preconsuntivo, determina l'accantonamento che affluisce al Fondo...".

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.19 del 22/12/2008 era stato deciso che: "il fondo venga alimentato con l'80% dell'eventuale utile che ogni anno derivi dal preconsuntivo di bilancio; mentre la modalità di utilizzo verrà disposta di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione di approvazione del bilancio di esercizio".

Si rileva inoltre che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.24 dd.29/12/2015, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. n.25/2015 che prevede all'art.1: "...le Regioni ed i propri enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio...", è stato deciso che in sede di chiusura del presente Bilancio si provveda ad applicare completamente il Fondo Integrazione Rette in quanto la norma che lo istituisce e disciplina è in netto contrasto con la volontà espressa dal legislatore.

Fondo Rinnovo Contrattuale

L'accantonamento viene determinato sulla base di quanto richiesto in sede di contrattazione collettiva provinciale con riferimento dell'adeguamento economico del C.C.P.L. comparto Autonomie Locali del 20/10/2003 e successive modificazione ed integrazioni. Il Fondo è stanziato a fronte di passività certe, stimate nell'importo e/o nella data di estinzione, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Fondi Rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella presente nota. Per essi si è proceduto all'effettuazione di un accantonamento nei fondi rischi secondo criteri di congruità.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente senza l'effettuazione di alcuno stanziamento nei Fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo remota non sono descritti nella presente.

Fondo TFR

E' contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato.”

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. E' riportato al netto del credito presunto verso l'INPDAP.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRES viene calcolata per i redditi derivanti da terreni agricoli, da fabbricati istituzionali, da attività d'impresa (extra istituzionale, commerciale) e da eventuali plusvalenze sulla cessione di terreni o edifici, in quanto le attività istituzionali non sono soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 del DPR n. 917 dd 22/12/1986 (*Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali.*).

Le eventuali plusvalenze derivanti dalle cessioni immobiliari non costituiscono imponibile ai fini IRES se riferite ad immobili e terreni non edificabili acquistati o costruiti da più di cinque anni dalla data di cessione o di acquisto (art.67, comma 1, lettera b) Tuir).

Inoltre, l'aliquota IRES per le A.P.S.P. è ridotta alla metà di quella ordinariamente prevista (art.6 del DPR 601/73) e quindi dal periodo di imposta 01/01/2008 è pari al 13,75% del reddito complessivo.

Per quanto riguarda l'IRAP, ai sensi dell'art.15, comma 9, della LP 21 dicembre 2007 n.13, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 01 gennaio 2008 le A.P.S.P. sono esentate dal pagamento della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

(articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio:

Organico	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
D evoluto	0	0	0
D base	2	2	0
C evoluto	22,05	22,05	0
C base	4	4	0
B evoluto	50	50	0
B base	10,10	10,10	0
A	3,5	3,5	0
	92,65	92,65	0,00

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Direttore	1	1	0
Medici	2	3	1
Infermieri*	11,17	9,53	-1,64
OSS/OSA/Ausiliari	50,50	51,50	1
Fisioterapisti	1,83	1,83	0
Animatori	3,42	4,83	1,41
Amministrativi	4,78	6,22	1,44
Coordinatrice	1	1	0
Lavanderia	3,06	3,06	0
Manutentore	2	3	1
OSS Centro Diurno	5	3,67	-1,33
Infermieri Hospice	8	7,50	-0,50
OSS Hospice	6	6	0
Fisioterapisti Hospice	0,56	0,56	0
Cucina e mensa	7	8,59	1,59
R.S.P.P.	0,5	0,5	0
R.Q.F.	1	1	0
	108,82	112,79	3,97

** Nel servizio amministrativo e manutenzione sono compresi anche i lavoratori LSU

Il contratto di lavoro applicato è quello del personale dell'area del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento anno 2002-2005 siglato in data 20/10/2003, con successive integrazioni

e modificazioni.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
€ 13.876,60	€ 4.114,00	€ 9.762,60

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Costi di concessioni e licenze	€ 11.819,60	€ 0,00	€ 11.819,60
Altri Oneri Pluriennali	€ 2.057,00	€ 4.114,00	-€ 2.057,00

Le immobilizzazioni immateriali consistono in “Costi di concessioni e licenze” dove sono stati iscritti nel 2015 i corrispettivi per l’acquisto dei nuovi software gestionali indispensabili per fronteggiare le esigenze imposte dalle nuove normative soprattutto a livello contabile-amministrativo (split payment, reverse charge, fattura elettronica, piattaforma per la certificazione dei crediti, protocollo informatico) oltre ai costi sostenuti per lo start-up della gestione “Incloud” dei dati amministrativi. Nelle immobilizzazioni immateriali viene inoltre iscritto sotto la voce “Altri oneri pluriennali” il corrispettivo per le spese dei lavori di restauro della Tomba di Famiglia di Cesare Benedetti registrate nell’anno 2012. Per quest’ultima voce nel 2015 non ci sono stati incrementi.

Tale immobilizzazione è identificabile nelle Immobilizzazioni immateriali, di cui all’art. 2424, lettera b), I , n.7) del C.C., ed essendo la predetta tipologia non presente nello schema di Bilancio adottato dall’Azienda e conforme al D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/l e Delibera G.R. n.377 dd.15/12/2006, si è ritenuto di iscrivere la suddetta immobilizzazione nei “Costi di impianto ed ampliamento”, in quanto più idonea, rispetto alle altre, a rappresentarne la tipologia.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
€ 23.444.474,09	€ 23.439.113,67	€ 5.360,42

Nel corso del 2008 è stato rivalutato il valore dei terreni e dei fabbricati non istituzionali iscritti nello stato patrimoniale iniziale in base a quanto disposto dal sopra citato art.28 comma 3 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali
(articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
TORRETTA PRATO	€ 12.445,65	€ 12.445,65	€ 0,00
SEDE	€ 18.274.750,18	€ 18.279.004,59	-€ 4.254,41
CASA SANO	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 0,00
C.C. MORI	€ 1.751.541,82	€ 1.751.541,82	€ 0,00
C.C. CHIENIS	€ 13.597,50	€ 13.597,50	€ 0,00
C.C. OLTRESARCA	€ 3.202,50	€ 3.202,50	€ 0,00
C.C. PANNONE	€ 31.354,30	€ 31.354,30	€ 0,00
C.C. VARANO	€ 4.790,00	€ 4.790,00	€ 0,00
HOSPICE	€ 2.029.329,33	€ 2.029.329,33	€ 0,00
NUOVE STANZE	€ 637.664,70	€ 637.664,70	€ 0,00
PALESTRA per FISIOTERAPIA	€ 54.453,73	€ 54.453,73	€ 0,00
Saldo	€ 23.238.129,71	€ 23.242.384,12	-€ 4.254,41

Per quanto riguarda i terreni si evidenzia che nel 2015 non ci sono state variazioni.

Per quanto riguarda invece la gestione dei fabbricati istituzionali durante il 2015 è stato espropriato dal Comune di Mori un pezzo di prato (Mq 55,00) accatastato nella p.f.1138 (fabbricato sede) necessario per completare il nuovo tracciato della "Roggia di Sonzano". Il corrispettivo per l'esproprio, così come determinato nella perizia di stima effettuata dall'Ufficio tecnico del comune di Mori, ammonta ad €4.254,41.=

Fondo Ammortamento Fabbricati

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
F.do Ammortamento Fabbricati Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F.do Ammortamento Fabbricato Hospice	€ 212.008,62	€ 151.128,74	€ 60.879,88
F.do Ammortamento Nuove Stanze di Degenza	€ 66.954,79	€ 47.824,85	€ 19.129,94
F.do Ammortamento Palestra per Fisioterapia	€ 5.717,64	€ 4.084,03	€ 1.633,61
Saldo	€ 284.681,05	€ 203.037,62	€ 81.643,43

Immobilizzazioni materiali in corso

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
IMM.MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	€ 165.984,53	€ 24.608,70	€ 141.375,83
Saldo	€ 165.984,53	€ 24.608,70	€ 141.375,83

Rimangono registrati su questo conto i costi sostenuti per i lavori di costruzione della sale da pranzo al secondo e terzo piano che si andranno a concludere nel 2016. Al 31/12/2015 risulta registrato e rendicontato alla P.A.T. per il relativo contributo il 4° S.A.L. dei lavori.

Impianti e macchinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Impianti e macchinari generici	€ 54.320,73	€ 54.320,73	€ 0,00
Impianti e macchinari specifici	€ 19.382,00	€ 19.382,00	€ 0,00
Saldo	€ 73.702,73	€ 73.702,73	€ 0,00

Le voci Impianti e macchinari generici e specifici nel corso del 2015 non hanno subito variazioni.

Fondo Ammortamento Impianti e macchinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
F.do Ammortamento Impianti e macchinari generici	€ 41.863,99	€ 35.073,90	€ 6.790,09
F.do Ammortamento Impianti e macchinari specifici	€ 4.651,68	€ 3.101,12	€ 1.550,56
Saldo	€ 46.515,67	€ 38.175,02	€ 8.340,65

Altri beni

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Attrezzatura sanitaria	€ 40.962,23	€ 39.986,23	€ 976,00
Attrezzatura fisioterapica	€ 125.433,43	€ 125.433,43	€ 0,00
Attrezzatura lavanderia	€ 84.525,92	€ 84.525,92	€ 0,00
Attrezzatura ufficio	€ 41.760,84	€ 39.724,23	€ 2.036,61
Attrezzatura cucina	€ 189.532,02	€ 193.340,29	-€ 3.808,27
Attrezzatura magazzino	€ 20.349,68	€ 20.349,68	€ 0,00
Attrezzatura assistenziale	€ 238.215,22	€ 237.782,17	€ 433,05
Attrezzatura animazione	€ 7.401,12	€ 7.401,12	€ 0,00
Attrezzatura varia	€ 133.433,69	€ 132.708,65	€ 725,04
Arredi reparti	€ 177.366,42	€ 177.366,42	€ 0,00
Mobili ufficio	€ 45.860,97	€ 45.860,97	€ 0,00
Mobili reparti	€ 709.993,72	€ 709.993,72	€ 0,00
Automezzi e veicoli da trasporto	€ 36.880,01	€ 36.880,01	€ 0,00
Saldo	€ 1.851.715,27	€ 1.851.352,84	€ 362,43

Fondo ammortamento altri beni

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Fondo amm.to attrezzatura sanitaria	€ 33.002,88	€ 30.819,63	€ 2.183,25
Fondo amm.to attrezzatura fisioterapica	€ 94.563,96	€ 87.217,57	€ 7.346,39
Fondo amm.to attrezzatura lavanderia	€ 80.400,51	€ 79.369,80	€ 1.030,71
Fondo amm.to attrezzatura ufficio	€ 37.757,52	€ 35.447,91	€ 2.309,61
Fondo amm.to attrezzatura cucina	€ 173.509,95	€ 178.416,57	-€ 4.906,62
Fondo amm.to attrezzatura magazzino	€ 20.344,44	€ 20.340,50	€ 3,94
Fondo amm.to attrezzatura assistenziale	€ 189.185,83	€ 175.193,24	€ 13.992,59
Fondo amm.to attrezzatura animazione	€ 6.458,48	€ 6.216,03	€ 242,45
Fondo amm.to attrezzatura varia	€ 119.003,13	€ 115.562,69	€ 3.440,44
Fondo amm.to arredi reparti	€ 161.206,63	€ 159.919,49	€ 1.287,14
Fondo amm.to mobili ufficio	€ 41.920,89	€ 41.099,62	€ 821,27
Fondo amm.to mobili reparti	€ 576.330,81	€ 565.630,63	€ 10.700,18
Fondo amm.to automezzi e veicoli da trasporto	€ 20.176,40	€ 16.488,40	€ 3.688,00
Saldo	€ 1.553.861,43	€ 1.511.722,08	€ 42.139,35

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio 2015 sono contabilizzati al valore di acquisto al netto dell'eventuale importo erogato dalla P.A.T. a titolo di contributo per l'acquisto di beni, attrezzature ed arredi a seguito di apposita domanda da parte dell'Ente stesso o al netto di altri contributi.

Si rileva che durante il 2015 sono stati dismessi dei beni a causa dell'inutilizzo per obsolescenza o usura degli stessi per un importo complessivo pari ad € 9.800,12=. I beni in questione risultavano interamente ammortizzati e quindi lo stesso importo è stato stornato anche dai relativi Fondi ammortamento.

Per quanto riguarda le percentuali di ammortamento si fa riferimento alla tabella di cui ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa al Bilancio 2015.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
€ 146.901,28	€ 134.567,02	€ 12.334,26

Il saldo è così suddiviso:

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2014
-------------	------------	------------	------------	------------

Altre imprese	€ 1.291,00	€ 0	€ 0	€ 1.291,00
Totale	€ 1.291,00	€ 0	€ 0	€ 1.291,00

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione di € 1.291,00 e rimangono invariate nel corso del 2015.

Trattasi di partecipazione al capitale nella Società Cooperativa U.P.I.P.A., la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n.76 del 04/08/1999. La Società si propone di coordinare l'attività dei soci e proporre idonee soluzioni ai problemi emergenti, di attuare forme di collegamento e di solidarietà tra gli associati, di rappresentare e tutelare gli interessi di questi ultimi nella contrattazione sindacale. L'Unione coopera inoltre ad ogni iniziativa sociale nel settore dell'assistenza e si cura di predisporre programmi per la ricerca, la formazione e l'aggiornamento del personale degli enti associati.

Il Bilancio della predetta società partecipata chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia il Capitale sociale complessivo pari ad € 60.832,00.=, il patrimonio netto contabile pari a € 221.371,00.= comprensivo del risultato dell'esercizio pari a -€ 25.129,00.=.

Questo Ente ha contabilizzato nell'esercizio 2015 l'importo di € 8.962,30 quale quota di costo di propria competenza relativamente ai servizi erogati dalla Cooperativa.

Altre Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
€ 145.610,28	€ 133.276,02	€ 12.334,26

Sono registrati in questo conto sia i crediti derivanti da cauzioni versate a terzi e più nello specifico una cauzione a Trenta s.p.a. per la somministrazione di acqua potabile (€ 60,00.=) sia i crediti vantati nei confronti dell'INPDAP per anticipo di TFR ai dipendenti. Quest'ultimo è aumentato rispetto al 31/12/2014 passando da € 133.276,02= ad € 145.610,28= al 31/12/2015. Tale credito ha esigibilità superiore a cinque anni ed è identificabile nei Crediti, di cui all'art. 2424, lettera C), II , n.5) del C.C. , esigibile oltre esercizio.

La predetta tipologia non è presente nello schema di Bilancio adottato dall'Azienda e conforme al D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/1 e Delibera G.R. n.377 dd.15/12/2006. Pertanto si è ritenuto di iscrivere il suddetto credito nelle immobilizzazioni finanziarie, in quanto più idonee a rappresentarne la tipologia.

B) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
---------------------	---------------------	------------

€	33.143,03	€	34.740,91	- €	1.597,88
---	-----------	---	-----------	-----	----------

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sono presenti problemi di obsolescenza.

Le giacenze alla data del 31 dicembre 2015 valutate applicando l'ultimo costo di acquisto sono così composte:

Descrizione	Saldo 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazione
Scorte farmaci e materiale sanitario	€ 7.482,17	€ 9.905,47	-€ 2.423,30
Scorte presidi per incontinenza	€ 6.807,40	€ 5.477,38	€ 1.330,02
Scorte prodotti igiene personale	€ 655,29	€ 772,92	-€ 117,63
Scorte detersivi e materiale pulizie	€ 816,21	€ 722,13	€ 94,08
Scorte detersivi per lavanderia	€ 627,43	€ 504,31	€ 123,12
Scorte stoviglie e tovagliato	€ 3.964,08	€ 2.754,39	€ 1.209,69
Scorte cancelleria	€ 2.568,81	€ 3.372,32	-€ 803,51
Scorte manutenzione	€ 3.466,40	€ 4.724,17	-€ 1.257,77
Scorte detersivi cucina	€ 3.155,44	€ 2.627,43	€ 528,01
Scorte prodotti alimentari	€ 3.599,80	€ 3.880,39	-€ 280,59
Totale	€ 33.143,03	€ 34.740,91	- € 1.597,88

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
€ 780.194,60	€ 690.593,86	€ 89.600,74

Sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti netti	€ 698.531,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 698.531,99
Crediti diversi	€ 59.000,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.000,54
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	€ 22.662,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.662,07
Crediti Tributarî	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 780.194,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 780.194,60

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.
(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Crediti Verso Clienti Netti

Voce	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti v/clienti	€ 660.765,39	€ 628.198,35	€ 32.567,04
Note di accredito da emettere	€ 0,00	-€ 9.291,00	€ 9.291,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere	€ 37.766,60	€ 44.442,51	-€ 6.675,91
(Fondo svalutazione crediti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 698.531,99	€ 663.349,86	€ 35.182,13

I crediti esposti si riferiscono principalmente a:

Credito verso Ospiti euro 330.075,40.=

Sono registrati in questo conto i crediti verso gli ospiti per la quota della retta alberghiera riferita al 2015 oltre a crediti per €9.220,44.= riferiti ad anni precedenti ma per i quali è stata comunque attivata apposita procedura di sollecito al pagamento. Tra i creditori risultano alcuni Comuni che si sono fatti carico del pagamento delle rette per i nulla tenenti. Si precisa che il pagamento di quanto dovuto viene fatturato mensilmente l'ultimo giorno del mese di riferimento, data dalla quale decorre la scadenza di pagamento fissata in 30 giorni data fattura.

Credito verso APSS per ospiti non autosufficienti euro 199.899,34.=

Riguardano il finanziamento da parte dell'A.P.S.S. di Trento per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti del mese di dicembre 2015, così come regolato dalla Delibera del G.P. n. 2373/2014.

Crediti verso APSS per Centro Diurno euro 16.685,06.=

Si riferiscono, a quanto dovuto dalla A.P.S.S. di Trento per il mese di dicembre 2015 per la gestione del servizio di Centro Diurno.

Crediti verso APSS per Hospice euro 74.631,25.=

Si riferiscono, a quanto dovuto dalla A.P.S.S. di Trento per la gestione del servizio di Hospice del mese di dicembre 2015 e per il saldo di una posizione creditoria rispetto ad un ospite fuori provincia per il quale l'Asl di appartenenza aveva assunto solo in parte l'onere del pagamento della retta.

Crediti per prestazioni Fisioterapia esterni euro 15.227,42.=

Sono riferiti ai crediti verso utenti esterni della Fisioterapia, con tariffario come stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione nr.44 del 29/12/2014.

Crediti per Centro diurno a pagamento euro 1.893,98.=

Sono riferiti a crediti verso utenti esterni del Centro diurno, con tariffario così come stabilito con Delibera del consiglio di Amministrazione nr.46 del 29/12/2014.

Crediti per servizi ambulatoriali per esterni euro 2.561,74.=

Sono riferiti a crediti verso utenti esterni dei servizi ambulatoriali e infermieristici, con tariffario così come stabilito con Deliberazioni del consiglio di Amministrazione nr.47 dd.29/12/2014.

Clients c/fatture da emettere euro 37.766,60.=

Sono riferiti al rimborso da parte dell'A.P.S.S. dei costi sostenuti da questo Ente nel 2014 e nel 2015 per la sostituzione del personale assente per maternità nel servizio Hospice.

Crediti v/A.P.S.S. per rimborsi euro 19.791,20.=

Viene registrata in questa voce la quota di rimborso per le prestazioni mediche erogate agli ospiti autosufficienti e agli ospiti che coprono i posti di RSA non convenzionati con l'A.P.S.S. che hanno optato per la scelta del medico della struttura. Inoltre è stato previsto il rimborso della quota di adesione al Sanifonds (Fondo Sanitario Sanifonds Trentino) pari ad €.128,00.= per ogni dipendente (totale €.19.456,00.) che durante l'arco del 2015 abbia prestato almeno 3 mesi di servizio.

Crediti diversi

Voce	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti v/PAT per contributi alle attrezzature	€ 14.669,09	€ 0,00	€ 14.669,09
Crediti diversi	€ 2.392,00	€ 3.140,80	-€ 748,80
Crediti v/PAT in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/altri Enti	€ 41.939,45	€ 14.774,02	€ 27.165,43
Totale	€ 59.000,54	€ 17.914,82	€ 41.085,72

Crediti verso PAT per contributi alle attrezzature €.14.669,09

Con delibera della Giunta Provinciale n.1693 dd.06/10/2014 sono stati approvati i nuovi criteri relativi alla concessione di agevolazioni per gli interventi in conto capitale per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature ed arredi ai sensi dell'art.19-bis della L.P. n.6/98 per le RSA. Al 31/12/2015 questo Ente non ha presentato nessuna domanda.

Il credito registrato riguarda invece la domanda di contributo relativa al Servizio di Centro diurno inoltrata in data 29 ottobre 2014, ai sensi di quanto disposto con Delibera della G.P. n.60 dd.28/04/2014, al 31/12/2014 per il quale la rendicontazione finale dovrà essere inoltrata alla P.A.T. entro il 14 giugno 2016.

Crediti diversi euro 2.392,00

Al 31/12/2015 risulta registrato il credito per il rimborso da parte dell'assicurazione DAS di spese legali già sostenute.

Crediti v/PAT in conto capitale euro 0,00.=

Si riferiscono a somme dovute dalla PAT a questo Ente a seguito di concessione da parte della stessa, previa istanza di contributi per spese in conto capitale. Si tratta sostanzialmente di lavori di costruzione ex novo, ristrutturazione, manutenzione straordinaria sugli immobili dell'A.P.S.P. adibiti ad attività istituzionale.

Durante l'esecuzione dei lavori le registrazioni contabili avvengono nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti". Così come da normativa, a seguito di stati di avanzamento lavori e dietro certificato di regolare esecuzione da parte di tecnico competente, l'Ente avanza richiesta di rimborso alla P.A.T. per le spese fino a quel momento sostenute. Nel momento in cui viene inoltrata da parte di questo Ente la richiesta di liquidazione, i valori iscritti nel conto provvisorio "Immobilizzazioni materiali in conto e acconti" vengono stornati registrando in contropartita il relativo credito. Al 31/12/2015 tutti i crediti risultano interamente incassati.

Credito verso altri Enti euro 41.939,45.=

Sono crediti verso la Fondazione Giannino e Maria Galvagni per la quota semestrale (luglio – dicembre) di stipendio e oneri sociali del Direttore, riguardante le ore prestate presso di essa. Viene registrato il rimborso dell'A.P.S.P. Civica di Trento per le spese già sostenute da questo Ente in base alla convenzione che regola le prestazioni del R.S.P.P. ed il rimborso richiesto alla P.A.T. - Segreteria del Consiglio provinciale per una dipendente amministrativa in comando dal mese di febbraio al mese di dicembre 2015.

Viene inoltre registrato il credito verso il comune di Mori per l'esproprio di mq 55,00 delle p.f. 1385 (fabbricato sede) per completare il nuovo tracciato della "Roggia di Sonzano".

Crediti verso Enti previdenziali e assistenziali

Voce	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti v/INAIL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/INPDAP	€ 22.662,07	€ 9.329,18	€ 13.332,89
Totale	€ 22.662,07	€ 9.329,18	€ 13.332,89

Crediti v/INPDAP

Si tratta delle somme anticipate dall'Ente per conto dell' INPDAP per la liquidazione del TFR a dipendenti che hanno superato l'anno di servizio. L'Ente a garanzia del recupero di quanto anticipato si fa rilasciare dal dipendente interessato una procura speciale irrevocabile per il rimborso.

III. Attività finanziarie non immobilizzate: non presenti

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
€ 536.036,44	€ 583.692,21	- € 47.655,77

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Denaro e altri valori in cassa	€ 1.985,92	€ 2.541,29	-€ 555,37
Conto Tesoreria	€ 530.325,71	€ 579.258,97	-€ 48.933,26
Conto Corrente Economato	€ 3.724,81	€ 1.891,95	€ 1.832,86
Totale	€ 536.036,44	€ 583.692,21	-€ 47.655,77

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
€ 1.170,93	€ 673,50	€ 497,43

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi si riferiscono ad abbonamenti a riviste e quotidiani a cavallo di due esercizi, alla tassa di concessione governativa per l'automezzo Renault Kangoo e a fatture Telecom che prevedono il pagamento anticipato dei canoni mensili per gli abbonamenti. I ratei attivi invece riguardano il rimborso da parte dell'INAIL, effettuato nel mese di gennaio 2016, di due infortuni sul lavoro accaduti nel mese di dicembre 2015.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

(articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.)

Descrizione	Importo
Risconti attivi	€ 670,76
Ratei attivi	€ 500,17
Totale	€ 1.170,93

PASSIVITA'**A) Capitale di dotazione**

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)
 (articolo 28 comma 7, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
€ 22.481.310,68	€ 22.622.934,62	-€ 141.623,94

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Patrimonio netto	€ 21.380.456,43	€ 21.380.456,43	€ 0,00
Avanzo di amministrazione	€ 1.087.928,86	€ 1.087.928,86	€ 0,00
Fondo Integrazione rette	€ 0,00	€ 150.905,89	-€ 150.905,89
Uti esercizi precedenti	€ 3.643,44	€ 3.600,40	€ 43,04
Perdita (utile) dell'esercizio	€ 9.281,95	€ 43,04	€ 9.238,91
Totale	€ 22.481.310,68	€ 22.622.934,62	-€ 141.623,94

Avanzo di amministrazione

Questa voce, come previsto da normativa (art.28 comma 8 del D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L) viene indicata separatamente rispetto al capitale di dotazione ed evidenzia l'avanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto consuntivo dell'IPAB Soggiorno Cesare Benedetti dell'anno 2007, così come approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.27 del 24/06/2008 e approvato dalla G.P. in data 08/08/2008 n.10842/S144.

Fondo Integrazione Rette

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.19 del 22/12/2008, era stato deciso che l'80% dell'eventuale utile derivante dal preconsuntivo di bilancio venisse accantonato e portato ad integrazione del rispettivo Fondo come disciplinato dall'Art.7-bis D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L.

Nel 2015 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.24 dd.29/12/2015, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. n.25/2015 che prevede all'art.1: "...le Regioni ed i propri enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio...", è stato deciso che in sede di chiusura del presente Bilancio si provveda ad applicare completamente il Fondo Integrazione Rette in quanto la norma che lo istituisce e disciplina sembra essere in netto contrasto con la volontà espressa dal legislatore.

B) Capitale di Terzi

I) Fondi per rischi e oneri

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

€	203.863,31	€	88.225,84	€	115.637,47
---	------------	---	-----------	---	------------

I fondi accantonati rappresentano il presunto debito dell'Azienda al 31/12/2015, e si compongono da:

Fondo rinnovo contrattuale per euro 63.901,07.=

Il fondo nell'anno in corso è stato integrato sulla base dei dati in possesso dell'Azienda per il rinnovo della parte economica del C.C.P.L. in vigore. E' stato calcolato quindi circa un 10% di incremento delle voci stipendiali (al netto del contributo P.A.T. per le spese del personale) e dei relativi oneri riflessi.

Fondo manutenzione straordinaria euro 36.051,49.=

Trattasi di un Fondo inerente gli oneri connessi alla manutenzione sul fabbricato e sugli impianti della struttura. La consistenza è stata determinata in funzione delle spese di manutenzione sostenute periodicamente negli ultimi cinque anni e sulla base delle spese che certamente si andranno ad affrontare nel prossimo anno.

Nell'anno non si sono registrati utilizzi.

Fondo rischi per controversie legali per euro 12.372,15.=

Il Fondo non è stato utilizzato in corso d'anno.

L'incremento pari ad €.10.000,00.= trova la sua ragion d'essere nelle cause che al momento vedono coinvolta l'Azienda.

Fondo rischi per oneri tributari per euro 1.319,00.=

E' stato utilizzato in corso d'anno per un importo pari ad € 53,00.=

Viene incrementato, in via prudenziale, a fronte di alcune posizioni non risolte a fine anno.

Fondo rischi previdenziali per euro 85.219,60.=

Le motivazioni di questo accantonamento si rinvergono nel fatto che, in via prudenziale e sulla base di comunicazioni intervenute nel 2008 tra l'INPS e la nostra Associazione di categoria (UPIPA sc), è stato deciso di accantonare una quota annua pari all'1,61% delle retribuzioni lorde (stipendio, straordinario e Fondo produttività) erogate in corso d'anno a titolo di eventuale rimborso all'INPS, a partire dall'01 gennaio 2008, delle quote previdenziali non versate. Ciò è dovuto per il passaggio dalla vecchia IPAB ad A.P.S.P. Infatti, l'IPAB non era soggetta, per

normativa, ai versamenti INPS per il personale in ruolo, mentre ora l'A.P.S.P. non essendo ricompresa tra i soggetti esclusi dal versamento delle quote previdenziali pari all'1,61% delle retribuzioni del personale in ruolo, sarebbe tenuta al versamento degli stessi, a detta dei funzionari INPS. A fronte di un vuoto normativo e del fatto che fino ad oggi non è stata trovata una soluzione si è deciso anche nel 2015 di non provvedere all'accantonamento della quota annua mantenendo comunque i precedenti accantonamenti.

Fondo svalutazione crediti €5.000,00.=

A fronte di alcune posizioni creditorie, di valore pari ad €9.220,44.= al 31/12/2015, per le quali sono state attivate le procedure di riscossione previste e comunque rimaste infruttuose, si è deciso di accantonare in via prudenziale la somma di €5.000,00= per far fronte al rischio di mancato incasso.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
€ 601.999,24	€ 545.688,80	€ 56.310,44

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, del credito presunto verso l'INPDAP, della quota annuale versata al Laborfond per i dipendenti iscritti, e dell'imposta sostitutiva versata per l'anno in corso.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
€ 1.638.937,63	€ 1.602.825,62	€ 36.112,01

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altri finanziatori	€ 80.400,00	€ 321.600,00	€ 330.609,23	€ 732.609,23
Acconti e cauzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti verso fornitori	€ 424.799,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 424.799,43

Debiti diversi	€ 481.528,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 481.528,97
Totale	€ 986.728,40	€ 321.600,00	€ 330.609,23	€ 1.638.937,63

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.
(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso banche e altri finanziatori

Ammontano ad € 732.609,23 e rappresentano il saldo negativo del conto corrente ipotecario, aperto nel 2011 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.21 dd.06/12/2010 e necessario per il pagamento delle spese derivanti dai lavori autofinanziati sulla struttura. Dal mese di settembre 2015 è stato concordato con la Banca un piano di rientro che prevede il versamento di rate mensili pari ad €6.700,00.=

Debiti verso fornitori

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti v/Fornitori	€ 265.782,03	€ 385.228,88	-€ 119.446,85
Note di accredito da ricevere	- € 2.292,13	- € 2.685,33	€ 393,20
Debiti per fatture da ricevere	€ 161.309,53	€ 44.431,15	€ 116.878,38
Totale	€ 424.799,43	€ 426.974,70	-€ 2.175,27

Debiti diversi

I "debiti diversi" al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare	€ 233.051,42	€ 184.878,52	€ 48.172,90
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	€ 174.038,19	€ 177.674,48	-€ 3.636,29
Debiti tributari	€ 74.439,36	€ 64.705,93	€ 9.733,43
Debiti diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 481.528,97	€ 427.258,93	€ 54.270,04

Debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare € 233.051,42.=

In questo conto sono compresi:

- Personale conto Retribuzioni € 40.045,61.= Riguardano sia le indennità per il raggiungimento di obiettivi da erogarsi a seguito di apposito atto di riconoscimento nell'arco del 2016, che i debiti relativi ad oneri accessori (straordinario, indennità festiva, notturna e rimborsi spese...) dovuti ai dipendenti per il mese di dicembre 2015 e liquidati nel gennaio 2016 che l'importo dovuto dall'Ente a titolo di versamento della quota Sanifonds (Fondo Sanitario Trentino) pari ad

€128,00.= calcolato per i n.152 dipendenti aventi teoricamente diritto (in quanto durante l'anno 2015 hanno superato i tre mesi di servizio).In totale il debito ammonta ad €19.456,00.= e verrà totalmente rimborsato dalla P.A.T.

- Debiti v/dipendenti non iscritti all'Inadel € 4.200,82.= Dal 01/01/2011 ai dipendenti non di ruolo che non hanno superato l'anno di servizio e quindi non sono iscritti alle casse Inadel, viene applicata, in osservanza del "principio dell'invarianza della retribuzione", una trattenuta sulla busta paga che poi viene agli stessi restituita in caso di iscrizione per superamento d' anno.
- Debiti per ferie e ore straordinarie per € 177.128,92.= rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2015 verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, per il saldo delle ore straordinarie ed il saldo delle ferie maturate ma non godute.
- Debiti FOREG per € 11.676,07.= rappresenta la quota del Fondo FOREG (Fondo per la Riorganizzazione e l'Efficienza Gestionale) accantonata a bilancio per essere erogata in anni successivi come da art.8, comma 5 e art.16 dell'accordo Foreg stipulato in data 20/01/2012.

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali € 174.038,19.=

Rappresentano oneri previdenziali e assistenziali dovuti per stipendi ed emolumenti erogati nell'anno 2015 ma che verranno versati nel 2016.

Debiti tributari € 74.439,36.=

Comprende debiti verso l'Erario relativi a ritenute effettuate nel mese di dicembre 2015 con scadenza del versamento nel mese di gennaio 2016 e debiti relativi al saldo dell'imposta sulla rivalutazione del TFR, dell'IRES e dell'IMIS.

Sono iscritti in questa voce anche i debiti per il versamento dell'iva.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente
(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	€ 424.799,43	€ 481.528,97	€ 906.328,40
Totale	€ 424.799,43	€ 481.528,97	€ 906.328,40

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali, ad eccezione del contratto di conto corrente presso la Cassa Rurale di Mori – Valle di Gresta con garanzia ipotecaria sui beni immobili sociali.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
€ 29.686,11	€ 27.820,29	€ 1.865,82

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si tratta di Risconti passivi dei quali € 7.482,17= si riferiscono al contributo erogato dall'A.P.S.S. di Trento come da Direttive PAT per l'anno 2015 per la fornitura dei farmaci e dei presidi. In particolare tale risconto, relativo al contributo, è pari alla giacenza dei farmaci e presidi a fine anno, in quanto il contributo è pari all'intero costo. Per la restante somma si tratta dei corrispettivi pagati in via anticipata per i corsi di ginnastica per anziani iniziati nel 2015 e conclusi nel 2016.

Nei Ratei Passivi vengono registrati bolli di tesoreria addebitati sul c/c bancario a gennaio 2016, il corrispettivo per il pagamento della T.a.r.i. 2015 avvenuto nel 2016 e quanto dovuto a titolo di conguaglio delle polizze assicurative dell'Ente.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Ratei passivi	€ 20.765,00
Risconti passivi	€ 8.921,11
Totale	€ 29.686,11

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sistema improprio degli impegni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sistema improprio dei rischi	€ 65.513,23	€ 109.323,23	-€ 43.810,00
Totale	€ 65.513,23	€ 109.323,23	- € 43.810,00

Trattasi di fidejussioni, ricevute dalle ditte che gestiscono gli appalti di servizi o di lavori dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti a garanzia della corretta esecuzione degli stessi.

Conto economico

Si riporta di seguito il bilancio 2015 confrontato con il budget dello stesso esercizio a norma di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006.

Sono riportate anche le differenze intervenute presentate ove possibile anche in termine di variazione percentuale di incremento o decremento.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più

significative intervenute rispetto al budget.

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2015		Differenze	
		Bilancio	Budget	Importo	%
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>				
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	€ 5.656.978,04	€ 5.505.052,13	€ 151.925,91	2,8%
010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.441.490,87	€ 4.288.003,16	€ 153.487,71	3,6%
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 218.201,18	€ 219.198,77	-€ 997,59	-0,5%
030.	HOSPICE	€ 901.148,81	€ 901.436,60	-€ 287,79	0,0%
040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 96.137,18	€ 96.413,60	-€ 276,42	-0,3%
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER	€ -	€ -	€ -	- -
010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -	€ -	- -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 56.282,33	€ 47.046,69	€ 9.235,64	19,6%
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 250,00	€ -	€ 250,00	- -
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 46.849,64	€ 37.864,00	€ 8.985,64	23,7%
030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 9.182,69	€ 9.182,69	€ -	- -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.713.260,37	€ 5.552.098,82	€ 161.161,55	2,9%
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>				
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI	-€ 463.141,37	-€ 459.297,44	-€ 3.843,93	0,8%
010.	ACQUISTI	-€ 461.543,49	-€ 459.297,44	-€ 2.246,05	0,5%
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 1.597,88	€ -	-€ 1.597,88	- -
II)	SERVIZI	-€ 954.856,50	-€ 960.969,85	€ 6.113,35	-0,6%
010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA	-€ 271.541,23	-€ 267.332,60	-€ 4.208,63	1,6%
020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 262.788,35	-€ 266.695,61	€ 3.907,26	-1,5%
030.	MANUTENZIONI	-€ 124.963,00	-€ 120.977,68	-€ 3.985,32	3,3%
040.	UTENZE	-€ 177.025,57	-€ 198.365,22	€ 21.339,65	-10,8%
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 59.601,91	-€ 49.076,79	-€ 10.525,12	21,4%
060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 29.628,72	-€ 29.437,99	-€ 190,73	0,6%
070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 29.307,72	-€ 29.083,96	-€ 223,76	0,8%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 9.487,04	-€ 9.742,90	€ 255,86	-2,6%
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 9.487,04	-€ 9.742,90	€ 255,86	-2,6%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE	-€ 3.986.780,33	-€ 3.917.616,85	-€ 69.163,48	1,8%
010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.032.342,03	-€ 2.973.384,92	-€ 58.957,11	2,0%
020.	ONERI SOCIALI	-€ 829.009,26	-€ 835.200,99	€ 6.191,73	-0,7%
030.	T.F.R.	-€ 118.386,57	-€ 104.630,94	-€ 13.755,63	13,1%
050.	ALTRI COSTI	-€ 7.042,47	-€ 4.400,00	-€ 2.642,47	60,1%
V)	AMMORTAMENTI	-€ 149.802,15	-€ 148.744,83	-€ 1.057,32	0,7%
010.	AMMORTAMENTI	-€ 149.802,15	-€ 148.744,83	-€ 1.057,32	0,7%
VI)	ACCANTONAMENTI	-€ 115.690,47	€ -	-€ 115.690,47	- -
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-€ 5.000,00	€ -	-€ 5.000,00	- -
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 110.690,47	€ -	-€ 110.690,47	- -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 27.785,18	-€ 35.214,70	€ 7.429,52	-21,1%
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 27.785,18	-€ 35.214,70	€ 7.429,52	-21,1%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 5.707.543,04	-€ 5.531.586,57	-€ 175.956,47	3,2%
	RISULTATO DELLA GESTIONE	€ 5.717,33	€ 20.512,23	-€ 14.794,90	-72,1%
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>				
I)	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.269,53	€ 3.200,00	-€ 930,47	-29,1%
010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.269,53	€ 3.200,00	-€ 930,47	-29,1%
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-€ 9.926,80	-€ 12.800,00	€ 2.873,20	-22,4%
010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 9.926,80	-€ 12.800,00	€ 2.873,20	-22,4%
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	- -
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-€ 7.657,27	-€ 9.600,00	€ 1.942,73	-20,2%
D)	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>				
001.	PROVENTI STRAORDINARI	€ 30.451,73	€ -	€ 30.451,73	- -
010.	PROVENTI STRAORDINARI	€ 30.451,73	€ -	€ 30.451,73	- -
002.	ONERI STRAORDINARI	-€ 6.883,84	-€ 25.000,00	€ 18.116,16	-72,5%
010.	ONERI STRAORDINARI	-€ 6.883,84	-€ 25.000,00	€ 18.116,16	-72,5%
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 23.567,89	-€ 25.000,00	€ 48.567,89	-194,3%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 21.627,95	-€ 14.087,77	€ 35.715,72	n.s.
E)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>				
001.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 12.346,00	-€ 14.263,40	€ 1.917,40	-13,4%
010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 12.346,00	-€ 14.263,40	€ 1.917,40	-13,4%
	TOTALE IMPOSTE	-€ 12.346,00	-€ 14.263,40	€ 1.917,40	-13,4%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 9.281,95	-€ 28.351,17	€ 37.633,12	n.s.

A) Valore della produzione

Bilancio 2015	Budget 2015	Differenza
€ 5.713.260,37	€ 5.552.098,82	€ 161.161,55

Bisogna in primo luogo dare atto del fatto che a seguito della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n.24 dd.29/12/2015 con la quale è stato deciso di applicare completamente il Fondo Integrazione Rette è stato istituito un nuovo conto tra le voci dei "Ricavi da vendita e prestazioni" denominato "Ricavi da fondo integrazione rette" valorizzato per €.150.905,89,= (pari al Fondo al 31/12/2015).

Tutto ciò premesso la rappresentazione dei ricavi da vendita e prestazioni del Bilancio 2015 evidenzia un andamento sostanzialmente aderente con le previsioni di Budget.

La buona copertura dei posti di R.S.A. sia convenzionati con l'Azienda Sanitaria di Trento che non convenzionati e quelli di Casa di Soggiorno hanno fatto registrare una maggiore entrata dei ricavi per rette rispetto ad una previsione che in via prudenziale considerava la possibilità di una scopertura pari a complessivi 655 giorni.

Per quanto riguarda i ricavi da retta sanitaria, che hanno subito una lieve diminuzione, bisogna considerare che i report dei farmaci e presidi forniti direttamente dall'A.P.S.S. ha evidenziato un minore consumo rispetto a quanto preventivato (circa €.4.100,00.= in meno) con la conseguenza di un mancato ricavo che trova in contro partita un mancato costo.

Il servizio di Centro diurno convenzionato ha registrato una diminuzione nei ricavi previsti in quanto solo ad inizio anno è arrivata la comunicazione della decisione di non rimborsare più con una tariffa a parte i bagni e le docce assistite agli ospiti.

Il servizio di Centro diurno a pagamento registra invece un incremento dei ricavi previsti soprattutto per quanto riguarda i pasti e il trasporto degli ospiti.

Il servizio Hospice evidenzia ricavi corrispondenti a quelli previsti. Negli stessi è stato inserito anche quanto dovuto dall'Azienda Sanitaria per il rimborso delle malattie e maternità del personale per l'anno in corso.

Rispetto alle previsioni di Budget il servizio di fisioterapia per utenti esterni registra una minore entrata per €. 3.100,00.= circa dovuto ad un numero inferiore di prestazioni rispetto a quelle previste. Si dà evidenza del rapporto tra numero di prestazioni ed il costo per il personale in libera professione che le effettua, quindi ai minori ricavi corrispondono anche minori costi.

L'attività ambulatoriale ha fatto registrare maggiori ricavi rispetto al Budget per €. 2.832,00.= circa. Le prestazioni vengono effettuate negli ambulatori di psicologia e infermieristico.

Gli altri ricavi e proventi dove confluiscono le donazioni, i ricavi per il servizio di ristorazione e il pagamento della tassa di partecipazione ai concorsi per l'assunzione di personale banditi dall'Ente

(difficilmente preventivabili in sede di Budget) registrano maggiori entrate per € 8.985,00.= sono stati inoltre ricevuti dei contributi da parte della Cassa Rurale di Mori (€ 250,00.=) per la festa che si è tenuta nel parco dell'Ente in autunno. Le rendite patrimoniali corrispondono a quanto preventivato.

Nella voce di ricavo "Rimborso farmaci e materiale sanitario" si è provveduto a stornare un importo corrispondente al valore delle Rimanenze finali in magazzino di questi prodotti per le ragioni espresse sopra nella descrizione del conto "Ratei e Risconti passivi" dello Stato Patrimoniale.

Gli altri ricavi risultano sostanzialmente allineati alle previsioni di Budget.

Descrizione	31/12/2015
Ricavi da vendite e prestazioni	€ 5.656.978,04
Altri ricavi e proventi	€ 56.282,33
Totale	€ 5.713.260,37

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- € 2.280.799,28 Retta sanitaria PAT
- € 808,68 Rimborso medico Ospiti autosufficienti
- € 65.312,13 Ricavi per fornitura farmaci e materiale sanitario (che trovano lo stesso importo in contropartita nei costi)
- € 24.053,81 Rimborso malattie e maternità Hospice
- € 150.905,89 Ricavi da Fondo integrazione rette
- € 1.477.189,19 Rette di ricovero ospiti Provincia
- € 466.475,70 Rette di degenza 17 Posti
- € 877.095,00 Retta Hospice
- € 81.154,86 Ricavi per fisioterapia esterni
- € 14.982,32 Ricavi per prestazioni ambulatoriali esterni
- € 200.220,61 Rimborso Centro diurno
- € 10.725,61 Ricavi per Centro diurno a pagamento
- € 4.300,56 Ricavi per pasti Centro diurno a pagamento
- € 2.762,40 Ricavi per trasporto Centro diurno
- € 192,00 Ricavi per docce assistite

Si evidenzia che la retta giornaliera corrisposta dagli ospiti per l'anno 2015 è pari ad € 46,91.= così come da delibera del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti n.49 del 29/12/2014.

Altri ricavi e Proventi vengono così ripartiti:

- € 21.093,79 Rimborsi spese
- € 13.324,38 Entrate varie

- €	12.426,00	Ricavi servizio mensa
- €	5,47	Arrotondamenti attivi
- €	9.182,69	Rendite patrimoniali
- €	250,00	Quote contribuiti altri Enti

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2015
RSA - Casa di soggiorno	€ 4.441.490,87
Servizi semiresidenziali	€ 218.201,18
Hospice	€ 901.148,81
Servizi sul Territorio	€ 96.137,18
Altre	€ 0,00
Totale	€ 5.656.978,04

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

B) Costo della produzione

Bilancio 2015	Budget 2015	Differenza
€ 5.707.543,04	€ 5.531.586,57	€ 175.956,47

Complessivamente la gestione 2015 ha registrato maggiori spese, rispetto alle previsioni di Budget.

Gli acquisti di beni e materiali per il normale funzionamento dell'attività risultano sostanzialmente in linea con le previsioni di Budget.

Rimangono più alti rispetto alle previsioni i costi per l'acquisto di prodotti alimentari in quanto i prezzi proposti in sede di affidamento dei servizi di fornitura merci possono subire variazioni in base all'andamento dei prezzi di mercato; inoltre si è registrato un numero maggiore di pasti prodotti con conseguente maggiori costi per gli acquisti. Bisogna tenere anche conto che alcuni eventi non preventivabili, come per esempio la rottura delle celle frigorifere per la conservazione della verdura e della carne e la fornitura di prodotti per lo svolgimento della prova pratica nelle fasi concorsuali messe in atto per la selezione di n.3 cuochi, hanno comportato un quantitativo maggiore di ordini.

Rimangono più alti anche i costi per gli acquisti di materiale per le manutenzioni svolte direttamente dal personale dell'Ente. Si segnalano in particolar modo le spese per la sistemazione delle pulsantiere e dei letti elettrici, per la manutenzione di alcuni pezzi di sollevatori o barelle doccia e per l'acquisto di materiale elettrico.

Vengono registrate delle economie per quanto riguarda l'acquisto di prodotti per la lavanderia e la cucina e per il costo dei farmaci e presidi forniti direttamente dall'A.P.S.S..

Si sono registrate inoltre economie meno rilevanti sull'acquisto di biancheria varia, sugli acquisti di beni di consumo e per le attività ricreative.

I costi per i servizi registrano un economia complessiva di €. 6.113,35.= dovuti in principalmente alle spese per le utenze (€.21.339,65.= circa) in quanto le stagioni sono state più miti rispetto ad anni precedenti e quindi, oltre a minori consumi sia di energia elettrica che di gas per il riscaldamento, si è riusciti a rimanere all'interno dei quantitativi garantiti dalla convenzione con A.P.E. . Si sono registrati minori costi anche per il servizio appaltato di pulizie ordinarie e straordinarie della struttura in quanto in sede di previsione era stato considerato per tutto l'anno l'aumento contrattuale per la pulizia delle nuove sale da pranzo. I servizi di manutenzione hanno registrato maggiori costi (€.3.985,32.=) in quanto sono stati effettuati numerosi interventi da parte di ditte esterne per la manutenzione soprattutto di attrezzatura assistenziale e per il servizio ristorazione. Maggiori spese si sono registrate sui canoni di manutenzione dei software in uso per l'avvio di nuovi moduli necessari a gestire gli adempimenti normativi sopravvenuti (fattura elettronica, protocollo informatico...). La voce "prestazioni di servizi alla persona" registra un incremento dei costi dovuti da un lato a maggiori prestazioni da parte delle psicologhe che si occupano del servizio ambulatoriale di psicologia e dall'altra al fatto che in sede di previsione era stato considerato solo un medico per il servizio Hospice mentre fino al mese di mese di luglio i medici erano due. Maggiori costi rispetto alla previsione (€.10.525,12.=) si sono registrati anche nella voce "consulenze e collaborazioni" sia con riferimento ai costi sostenuti per la formazione del personale dipendente che all'affidamento di alcuni incarichi non previsti in sede di budget (certificazione APE per la casa di Sano, incarico responsabile per la gestione della comunicazione). I costi per le altre consulenze risultano sostanzialmente in linea con la previsione.

Per le spese relative al Consiglio di Amministrazione si dà evidenza della rinuncia di parte delle indennità di carica e gettoni di presenza da parte del C.d.A.

La voce "Servizi diversi" rimane aderente previsioni di spesa. In essa vengono registrati i costi per le assicurazioni, i costi per i servizi di igiene dell'aria e sanificazione tappeti e per la disinfestazione della struttura.

Per la voce Godimento beni di terzi, non si hanno variazioni di rilievo. Nella stessa vengono registrati i costi per il noleggio di presidi antidecubito e il canone per la macchina erogatrice di succhi e acqua microfiltrata (gasata) della cucina.

Il costo del personale dà evidenza di una situazione non in linea con il Budget (maggiori costi di €.69.163,48.=). Oltre ad un mero errore materiale in sede di predisposizione di Budget legato al fatto che un dipendente dell'Hospice è stato considerato in maternità facoltativa per tutto l'anno mentre ha prestato normalmente il servizio, la gestione è stata caratterizzata da eventi non previsti legati soprattutto a sostituzioni per personale in malattia o maternità. Il saldo del debito per ferie e straordinario è aumentato di €. 31.982,58.= rispetto all'anno precedente.

Gli ammortamenti vengono calcolati in base alle percentuali riportate nelle tabelle di cui sopra.

Nel 2015 sono stati accantonati €. 115.690,47.=. La somma di €.5.000,00.= è stata accantonata a “Fondo svalutazione crediti” per le considerazioni sopra esposte circa il verificarsi di situazioni creditizie di difficile riscossione. La somma di €. 10.000,00.= a “Fondo controversie legali” a seguito di una valutazione circa lo stato attuale delle controversie pendenti. La somma di €. 63.901,07.= a “Fondo rinnovo contrattuale” dando in questa sede evidenza del fatto che l'imputazione non è stata fatta direttamente sul relativo conto di costo (quindi considerando la natura dello stesso) in quanto, il criterio seguito nella modalità di calcolo e costituzione basato sulle informazioni al momento in nostro possesso, tiene in considerazione oltre che dei costi e oneri sostenuti nel 2015 per il personale anche di quanto rimborsato dall'A.P.S.S. e l'imputazione di queste ultime sui singoli conti di Bilancio risultava non veritiera a causa della difficoltà di individuare un criterio di ripartizione delle diverse voci. I costi complessivi del personale ammontano quindi ad €.4.050.681,40.=. La somma di €.1.000,00.= è stata accantonata a “Fondo rischi oneri tributari” ed €.35.789,40.= a “Fondo manutenzione straordinaria” per le considerazioni sopra esposte.

I costi degli oneri diversi di gestione registrano un evidente diminuzione (€. 7.429,52.=) riconducibili soprattutto alle spese postali e di rappresentanza.

La variazione delle rimanenze di magazzino ammonta ad € 1.597,88.=

Descrizione	31/12/2015
Consumo di beni e materiali	€ 463.141,37
Servizi	€ 954.856,50
Godimento di beni di terzi	€ 9.487,04
Costo per il Personale	€ 3.986.780,33
Ammortamenti	€ 149.802,15
Accantonamenti	€ 115.690,47
Oneri diversi di gestione	€ 27.785,18
Totale	€ 5.707.543,04

Consumo di beni e materiali e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Riguardano gli acquisti di beni e materiali di uso corrente necessari per il normale funzionamento dei servizi erogati, come per esempio l'acquisto di farmaci e materiale sanitario, presidi per incontinenza, detersivi e materiale per pulizia dei locali, per l'igiene degli ospiti, l'acquisto di biancheria, tovaglie e stoviglie, divise per il personale dipendente, prodotti alimentari e materiale vario per le manutenzioni ordinarie effettuate dal personale dell'ente.

Nei Servizi troviamo imputati i costi relativi all'assistenza sanitaria, fisioterapia, infermieristica e servizi diversi alla persona (parrucchiera, podologo, psicologo, medico, dietista, assistenza religiosa) resi da personale non dipendente dall'Ente, i costi relativi ai contratti di appalto per le pulizie della struttura e

per la lavanderia piana, i vari contratti di manutenzione in essere con ditte esterne specializzate, le utenze, le consulenze e servizi diversi come le assicurazioni, la disinfestazione e derattizzazione della struttura tramite ditta specializzata nonché i compensi degli Amministratori e del Revisore dei Conti.

Godimento di beni di terzi

In questa voce sono compresi i costi sostenuti per il noleggio di materassi antidecubito per gli ospiti e di una macchina per la preparazione di succhi di frutta e acqua microfiltrata.

Costi per il personale

La voce è composta dall'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'accantonamento per il rinnovo contrattuale sulla parte economica per l'anno 2015 è stato registrato nel conto "Accantonamento rischi costo personale" e non direttamente sui relativi costi vista l'incertezza nel suo ammontare e la difficoltà nella ripartizione della spesa (la cui base imponibile è data dalla differenza tra i costi per il personale sostenuti nel 2015 ed il rimborso degli stessi da parte dell'Azienda Provinciale servizi sanitari.)

Per le modalità di calcolo dei costi imputati si rimanda a quanto descritto nei Criteri di Valutazione della presente Nota Integrativa al Bilancio 2015.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio a far data dal 01 gennaio 2008 sono contabilizzati al valore di acquisto al netto dell'eventuale importo erogato dalla P.A.T. a titolo di contributo per l'acquisto di beni, attrezzature ed arredi a seguito di domanda annuale da parte dell'Ente stesso. Per quest'ultima tipologia di beni l'ammortamento viene quindi effettuato sul valore residuo del bene (che rappresenta l'effettivo costo a carico dell'Ente). A partire dall'anno 2012 si registra l'ammortamento sui nuovi fabbricati (Hospice, Palestra per Fisioterapia, Stanze di Degenza).

Accantonamenti

Nel 2015 sono stati accantonati €5.000,00.= nel Fondo svalutazione crediti, €10.000,00 nel Fondo spese legali, €63.901,07.= nel fondo rinnovo contrattuale, €1.000,00.= nel Fondo rischi oneri tributari ed €35.789,40.= nel Fondo manutenzione straordinaria.

Oneri diversi di gestione

Comprendono tutte le imposte e tasse non legate al reddito, tra le quali tasse di concessione governativa (come per esempio tassa esonero canone RAI), Imposte di registro, IMIS, l'imposta sostitutiva sui conti

correnti, gli oneri relativi alle quote associative (adesione annuale all'associazione di categoria UPIPA sc e adesione alla Coldiretti) e altri costi non rientranti nelle categorie precedenti come spese di rappresentanza, spese per gli uffici (acquisto valori bollati, spese postali, giornali e riviste) e spese varie per gli ospiti (abbonamenti a giornali e riviste, omaggi in occasione di compleanni e ricorrenze varie).

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Bilancio 2015	Budget 2015	Differenza
- € 7.657,27	-€ 9.600,00	€ 1.942,73

E' raggruppata in questo conto la gestione finanziaria dell'Ente. Il risultato è strettamente legato all'andamento dell'Euribor.

Descrizione	31/12/2015
Proventi finanziari	€ 2.269,53
(Interessi passivi)	-€ 9.926,80
(Altri oneri finanziari)	€ 0,00
Totale	- € 7.657,27

I proventi finanziari si riferiscono interamente a "Interessi attivi su depositi bancari".

Gli interessi passivi si riferiscono agli interessi corrisposti sul c/c ipotecario.

D) Proventi e oneri straordinari

(articolo 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Bilancio 2015	Budget 2015	Differenza
€ 23.567,89	-€ 25.000,00	€ 48.567,89

La variazione intervenuta rispetto al budget è dovuta alla straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi che si andranno di seguito a dettagliare.

Descrizione	31/12/2015
Sopravvenienze attive	€ 25.087,41
Insussistenze del passivo	€ 5.364,32
Plusvalenze da alienazione terreni	€ 0,00
Totale proventi	€ 30.451,73
Insussistenze dell'attivo	-€ 560,21
Imposte e oneri esercizi precedenti	-€ 17,96
Sopravvenienze passive diverse	-€ 6.305,67
Totale oneri	-€ 6.883,84
Totale	€ 23.567,89

Sopravvenienze attive

Riguardano ricavi non contabilizzati nell'anno di competenza e tra gli altri si evidenzia l'importo di €13.712,79.= riferito al rimborso da parte dell'A.P.S.S. dei costi sostenuti da questo Ente nel 2014 per la sostituzione del personale assente per maternità nel servizio Hospice, e l'importo di € 10.013,53.= relativo alla chiusura del Fondo "Brunetta Dalri".

Insussistenze del passivo

Riguardano debiti riportati da anni precedenti e risultati insussistenti in corso d'anno. Tra gli altri si evidenziano lo storno di € 4.997,47= per quanto registrato e non dovuto a seguito dell'applicazione del "principio dell'invarianza della retribuzione" ai dipendenti dell'Ente per i quali il rapporto di lavoro è cessato prima dell'anno di assunzione e che quindi, non essendo stati iscritti all' INADEL, non avevano diritto alla restituzione di quanto trattenuto mensilmente sulla retribuzione netta.

Insussistenze dell'attivo

Si riferiscono a crediti riportati da anni precedenti e risultati inesistenti o inesigibili in corso d'anno.

Imposte e oneri esercizi precedenti

Viene contabilizzata sotto questa voce la spesa per l'imposta di bollo sul c/c ipotecario ed economale per l'anno 2014.

Sopravvenienze passive diverse

Si tratta del conguaglio degli oneri arretrati dovuti al Direttore a seguito della firma dell'accordo integrativo dell'accordo di settore attuativo del C.C.P.L. 2006-2009 del personale dell'area dirigenziale siglato il 12/11/2014 in quanto è stato utilizzato tutto l'importo precedentemente accantonato nell'apposito fondo e del pagamento di alcune fatture relative ad esercizi precedenti ma non contabilizzate.

E) Imposte sul reddito

Bilancio 2015	Budget 2015	Differenza
-€ 12.346,00	-€ 14.263,40	€ 1.917,40

Imposte	31/12/2015
Imposte correnti:	
IRES	€ 12.346,00
Totale	€ 12.346,00

L'IRES viene calcolata per i redditi derivanti da terreni agricoli, da fabbricati istituzionali e sui redditi derivanti da attività d'impresa (attività extra istituzionali commerciali), in quanto le attività istituzionali non sono soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 del DPR n. 917 dd 22/12/1986.

Dal 01/01/2008 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5% .

Per le A.P.S.P. l'aliquota è ridotta alla metà di quella ordinariamente prevista (art.6 del DPR 601/73) e quindi dal periodo di imposta 01/01/2008 è pari al 13,75% del reddito complessivo.

La previsione a Budget viene effettuata tenendo come riferimento l'andamento dei servizi nell'esercizio precedente. Lo scostamento rispetto al Budget è dovuto al fatto che l'incremento delle prestazioni fisioterapiche e ambulatoriali non ha avuto lo sviluppo atteso.

Per quanto riguarda l'IRAP, ai sensi dell'art.15, comma 9, della LP 21 dicembre 2007 n.13, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 01 gennaio 2008 le A.P.S.P. sono esentate dal pagamento della stessa.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non vi sono i presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): non presenti

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: non presenti

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

L'Azienda non utilizza strumenti finanziari derivati

Conto economico – raffronto bilancio 2014 – 2015

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2015	Esercizio 2014	
		Bilancio	Bilancio	diffrenza %
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>			
I)	<u>RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI</u>	€ 5.656.978,04	€ 5.471.159,89	3,40%
010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.441.490,87	€ 4.291.481,30	3,50%
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 218.201,18	€ 223.376,45	-2,32%
030.	HOSPICE	€ 901.148,81	€ 877.095,00	2,74%
040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 96.137,18	€ 79.207,14	21,37%
IV)	<u>LAVORI INTERNI</u>	€ -	€ -	-
010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	-
V)	<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>	€ 56.282,33	€ 39.612,45	42,08%
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 250,00	€ -	0,00%
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 46.849,64	€ 33.809,56	38,57%
030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 9.182,69	€ 5.802,89	58,24%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 5.713.260,37	€ 5.510.772,34	3,67%
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>	€ -	€ -	
I)	<u>CONSUMO DI BENI E MATERIALI</u>	-€ 463.141,37	-€ 450.686,32	2,76%
010.	ACQUISTI	-€ 461.543,49	-€ 450.388,58	2,48%
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 1.597,88	-€ 297,74	436,67%
II)	<u>SERVIZI</u>	-€ 954.856,50	-€ 921.234,18	3,65%
010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€ 271.541,23	-€ 264.773,75	2,56%
020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 262.788,35	-€ 257.353,27	2,11%
030.	MANUTENZIONI	-€ 124.963,00	-€ 118.450,68	5,50%
040.	UTENZE	-€ 177.025,57	-€ 167.154,58	5,91%
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 59.601,91	-€ 52.076,70	14,45%
060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 29.628,72	-€ 32.995,64	-10,20%
070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 29.307,72	-€ 28.429,56	3,09%
III)	<u>GODIMENTO BENI DI TERZI</u>	-€ 9.487,04	-€ 10.967,86	-13,50%
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 9.487,04	-€ 10.967,86	-13,50%
IV)	<u>COSTO PER IL PERSONALE</u>	-€ 3.986.780,33	-€ 3.985.579,29	0,03%
010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.032.342,03	-€ 3.025.942,44	0,21%
020.	ONERI SOCIALI	-€ 829.009,26	-€ 830.935,42	-0,23%
030.	T.F.R.	-€ 118.386,57	-€ 122.283,18	-3,19%
050.	ALTRI COSTI	-€ 7.042,47	-€ 6.418,25	9,73%
V)	<u>AMMORTAMENTI</u>	-€ 149.802,15	-€ 142.632,98	5,03%
010.	AMMORTAMENTI	-€ 149.802,15	-€ 142.632,98	5,03%
VI)	<u>ACCANTONAMENTI</u>	-€ 115.690,47	-€ 172,17	67095,49%
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-€ 5.000,00	€ -	0,00%
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 110.690,47	-€ 172,17	64191,38%
VII)	<u>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	-€ 27.785,18	-€ 30.616,34	-9,25%
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 27.785,18	-€ 30.616,34	-9,25%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-€ 5.707.543,04	-€ 5.541.889,14	2,99%
RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 5.717,33	-€ 31.116,80	-118,37%
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	€ -	€ -	
I)	<u>PROVENTI FINANZIARI</u>	€ 2.269,53	€ 2.625,70	-13,56%
010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.269,53	€ 2.625,70	-13,56%
II)	<u>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</u>	-€ 9.926,80	-€ 11.712,57	-15,25%
010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 9.926,80	-€ 11.712,57	-15,25%
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-€ 7.657,27	-€ 9.086,87	-15,73%
D)	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	€ -	€ -	
001.	<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>	€ 30.451,73	€ 53.773,96	-43,37%
010.	PROVENTI STRAORDINARI	€ 30.451,73	€ 53.773,96	-43,37%
002.	<u>ONERI STRAORDINARI</u>	-€ 6.883,84	-€ 1.931,32	256,43%
010.	ONERI STRAORDINARI	-€ 6.883,84	-€ 1.931,32	256,43%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		€ 23.567,89	€ 51.842,64	-54,54%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 21.627,95	€ 11.638,97	85,82%
E)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>	€ -	€ -	
001.	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>	-€ 12.346,00	-€ 11.595,93	6,47%
010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 12.346,00	-€ 11.595,93	6,47%
TOTALE IMPOSTE		-€ 12.346,00	-€ 11.595,93	6,47%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 9.281,95	€ 43,04	21465,87%

RICAVI**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi da vendita o prestazioni**

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.441.490,87	€ 4.291.481,30	3,5%
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 218.201,18	€ 223.376,45	-2,32%
HOSPICE	€ 901.148,81	€ 877.095,00	2,74%
SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 96.137,18	€ 79.207,14	21,37%
Saldo	€ 5.656.978,04	€ 5.471.159,89	3,40%

Come prima considerazione bisogna dare atto del fatto che tra i ricavi da vendite e prestazioni nel 2015 è stato imputato nel conto “Ricavi da fondo integrazione rette” lo storno del fondo Integrazione rette e per un importo pari ad €.150.905,89.=

Nel 2015 sui “Ricavi da rette sanitarie” si è avuta una diminuzione dovuta principalmente al fatto che il finanziamento dell’A.P.S.S. rispetto al 2014 è diminuito di due punti percentuali e sono diminuiti anche i ricavi (e relativi costi) legati alla partita dei farmaci e materiale sanitario direttamente forniti dall’Azienda sanitaria. Per quanto riguarda la retta alberghiera dal mese di settembre 2014 quattro posti di casa di soggiorno sono stati trasformati in posti di R.S.A. a pagamento con il conseguente aumento dei ricavi in questa ultima voce e la diminuzione degli stessi sulla retta alberghiera. Bisogna inoltre dare atto del fatto che dal mese di giugno 2015 i 17 posti letto non convenzionati hanno avuto sempre piena copertura a differenza di quanto accadeva nel 2014.

I minori ricavi sui servizi semiresidenziali sono dovuti ad una diminuita frequenza degli ospiti e al mancato rimborso, per gli ospiti convenzionati, di quanto veniva riconosciuto fino al 2014 per i bagni e le docce assistite.

I ricavi per la retta dell’Hospice sono aumentati in quanto nel 2015 è stata inserita la somma di rimborso per il personale assente per malattia e maternità.

I ricavi per i servizi sul territorio (fisioterapia per esterni ed ambulatori) hanno evidenziato un incremento nel 2015 legato anche al fatto che il servizio ambulatoriale ha preso avvio solo dal mese di luglio 2014.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 250,00	€ 0,00	100%
ALTRI RICAVI E	€ 46.849,64	€ 33.809,56	-38,57%

PROVENTI			
RENDITE PATRIMONIALI	€ 9.182,69	€ 5.802,89	58,24%
Saldo	€ 56.282,33	€ 39.612,45	42,08%

Nella voce “Contributi ordinari ricevuti” è stato iscritto nel 2015 il contributo della Cassa Rurale di Mori per la festa “Estate in pizza” realizzata nel parco dell’Ente.

Per gli “Altri ricavi e proventi” le voci di maggior ricavo si riferiscono al servizio mensa, a rimborsi vari da parte degli ospiti (farmaci, trasporti, telefoni), ai rimborsi delle tasse di concorso per la partecipazione alle selezioni di personale bandite dall’ Ente.

Le rendite patrimoniali, dovute all’affitto di terreni agricoli, leggermente aumentate a seguito della sottoscrizione dei nuovi contratti di affittanza agraria.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE

Consumo di beni e materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
ACQUISTI	€ 461.543,49	€ 450.388,58	2,48
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 1.597,88	€ 297,74	436,67%%
Saldo	€ 463.141,37	€ 450.686,32	2,76%

Nel 2015 i costi relativi agli acquisti tipici dell’attività registrano alcune economie per quanto riguarda la rendicontazione di farmaci e presidi, l’acquisto di farmaci, di detersivi e prodotti monouso. Sono stati sostenuti invece maggiori costi nel 2015 soprattutto per l’acquisto di prodotti per l’incontinenza e per l’acquisto di generi alimentari per le considerazioni sopra riportate. Per le voci rientrati negli acquisti diversi si sono avuti incrementi di spesa soprattutto per quanto riguarda il materiale per le manutenzioni per via dei numerosi interventi effettuati dal servizio di manutenzione soprattutto sulle attrezzature (letti e sollevatori), per l’acquisto di divise per il personale e per gli acquisti diversi.

Servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	€ 271.541,23	€ 264.773,75	2,56%
SERVIZI APPALTATI	€ 262.788,35	€ 257.353,27	2,11%
MANUTENZIONI	€ 124.963,00	€ 118.450,24	5,50%
UTENZE	€ 177.025,57	€ 167.154,58	5,91%
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 59.601,91	€ 52.076,70	14,45%
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 29.628,72	€ 32.995,64	-10,20%
SERVIZI DIVERSI	€ 29.307,72	€ 28.429,56	3,09%

Saldo	€ 954.856,50	€ 921.234,18	3,66%
--------------	---------------------	---------------------	--------------

I costi riferiti alle “Prestazioni di Servizi alla persona” sono aumentati in considerazione del fatto che le prestazioni dei liberi professionisti vanno ad aumentare in base all’attivazione di nuovi servizi (ambulatori) e alle richieste dell’utenza (maggiori nel 2015 rispetto al 2014). Inoltre nei primi sei mesi di 2015 i medici operanti presso il servizio Hospice erano due. Si segnala che si è registrata una diminuzione dei costi nella voce “Servizio socio- animativi occupazionali” per la diminuzione nella richiesta di personale che nel 2014 era stato assegnato al servizio di portineria e al Centro diurno.

I “Servizi appaltati” di pulizia non hanno subito variazioni di rilievo mentre nel servizio di lavaggio e noleggio della biancheria piana si è registrato un incremento dei costi le cui cause sono ancora oggetto di analisi con i vari responsabili dei servizi.

Son invece stati attivati nel 2015 alcuni nuovi servizi su contratti già esistenti (per esempio canoni per i moduli dei programmi applicativi) e si sono avuti maggiori interventi rispetto al 2014 soprattutto sugli ascensori (anche in previsione e a seguito della verifica biennale da parte dell’Ente certificatore) e sulle attrezzature. Minori costi si sono invece registrati sulla manutenzione delle aree verdi, sugli automezzi e sulle manutenzioni telefoniche.

I maggiori costi per i servizi legati alle utenze si rilevano non tanto per una revisione o modifica delle convenzioni in essere, che continuano a prevedere prezzi o tariffe agevolate, ma in quanto strettamente legati fattori climatici e quindi di per se imprevedibili.

I costi per “Consulenze e collaborazioni” sono in legati principalmente ai compensi per i commissari dei concorsi per l’assunzione di personale tenuti dall’Ente nel 2015, per alcuni incarichi esterni (ing. Andrighettoni e dott. Nave) e per un maggiore costo legato alla partecipazione del personale dipendente a corsi di formazione.

Le voci di costo riferite agli “Organi Istituzionali” hanno subito una diminuzione per la rinuncia di parte dell’indennità da parte del Presidente.

Mentre i “Servizi diversi” non hanno registrato variazioni di rilievo in quanto rimangono legate a situazioni preesistenti.

Godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 9.487,04	€ 10.967,86	-13,50%
Saldo	€ 9.487,04	€ 10.967,86	-13,50%

Per quanto riguarda questa voce di costo nel 2015 la spesa per il noleggio di presidi antidecubito è diminuita in quanto si è passati da quattro a tre noleggi continuativi.

Costo per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
SALARI E STIPENDI	€ 3.032.342,03	€ 3.025.942,44	0,21%
ONERI SOCIALI	€ 829.009,26	€ 830.935,42	-0,23%
T.F.R.	€ 118.386,57	€ 122.283,18	-3,19%
ALTRI COSTI	€ 7.042,47	€ 6.418,25	9,73%
Saldo	€ 3.986.780,33	€ 3.985.579,29	0,03%

La voce salari e stipendi nel 2015 non ha subito variazioni di rilievo rispetto alle voci stipendiali, salvo un incremento del saldo per ferie e straordinario non goduti. La variazione sul T.F.R. è legata alla diversa durata dei contratti di lavoro nei periodi raffrontati (nei contratti inferiori all'anno il T.F.R. è tutto a carico dell'Ente). Sugli altri costi del personale nel 2015 sono invece stati registrati i costi per l'iscrizione al Sanifonds del personale.

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
AMMORTAMENTI	€ 149.802,15	€ 142.632,98	5,03%
Saldo	€ 149.802,15	€ 142.632,98	5,03%

I maggiori costi nel 2015 sono da imputare agli acquisti di attrezzature effettuate in corso d'anno.

Accantonamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ 5.0000,00	€ 0,00	0,00%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 110.690,47	€ 172,17	64.191,68%
Saldo	€ 115.690,47	€ 172,17	67.095,49%

Nel 2015 non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo integrazione rette ma lo stesso è stato eliminato ed il suo importo portato a ricavo.

Sono invece stati effettuati accantonamenti ad altri fondi.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 27.785,18	€ 30.616,34	-9,25%
Saldo	€ 27.785,18	€ 30.616,34	-9,25%

La diminuzione dei costi su questa voce è dovuta principalmente alle spese di rappresentanza.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-------------	---------------------	---------------------	------------

PROVENTI FINANZIARI	€ 2.269,53	€ 2.625,70	-13,56%
Saldo	€ 2.269,53	€ 2.625,70	-13,56%

Il minor ricavo nel 2015 è conseguenza dell'andamento dell'indice Euribor che viene utilizzato dalle Banche per il calcolo degli interessi sui depositi.

Oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
INTERESSI PASSIVI	€ 9.926,80	€ 11.712,57	-15,25%
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Saldo	€ 11.712,57	€ 11.712,57	5,03%

Nel 2011 su deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato acceso un conto corrente con garanzia ipotecaria per far fronte alle spese derivanti dai lavori di ampliamento della struttura con la realizzazione di nuovi posti letto per gli ospiti. Le somme registrate in questo conto si riferiscono ai relativi interessi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari e Oneri straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 23.567,89	€ 51.842,64	-54,54%
Saldo	€ 23.567,89	€ 51.842,64	-54,54%

Vista l'imprevedibilità e straordinarietà degli eventi non sembra possibile effettuare un raffronto.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 12.346,00	€ 11.595,93	6,47%
Saldo	€ 12.346,00	€ 11.595,93	6,47%

Si evidenzia un aumento in quanto i redditi assoggettati a imposta nel corso del 2015 sono aumentati in funzione delle attività commerciali - extra istituzionali: mensa, fisioterapia per esterni e ambulatori.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti, nominato con deliberazione della G.P. n.1497 del 19/07/2013, si è insediato con deliberazione n.16 del 30/07/2013, ed è composto di n.5 membri che rimarranno in carica per gli anni 2013 – 2018.

Con deliberazione n.17 dd. 30/07/2013 è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Gianmario Gazzì.

Con deliberazione n.52 del 29/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni della consigliera Dott.ssa Mara Benedetti ed ha avviato la procedura per la sostituzione.

Con deliberazione n.19 del 15/12/2015 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nomina del consigliere dott. Mohamad Dakka.

Il mandato del Revisore dei Conti, nella persona del dott. Achille Spinelli, è stato affidato per il periodo 01/08/2014 – 31/07/2017 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.20 dd. 29/07/2014.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui complessivi spettanti agli amministratori e ai membri dell'Organo di controllo (*articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.*).

Qualifica	Compenso 2015
Amministratori	€ 22.015,92
Revisore dei conti	€ 7.612,80

Con Determinazione del Direttore n.45 del 28/03/2011 è stato approvato l'ultimo Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi dell'allegato B) del D.Lgs. n.196/2003.

Così come previsto dall'art.41 comma 1 del D.L.24 aprile 2014 n.66 al Bilancio 2015 viene allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33. Dall'analisi dei dati emerge in alcuni casi il superamento dei termini previsti, che è imputabile da una parte ad una momentanea carenza di liquidità, dall'altra ad eventi imprevisti che hanno portato ad un rallentamento nelle tempistiche di alcune attività amministrative. Viene quindi data indicazione all'ufficio contabilità di tenere maggiormente sotto controllo le scadenze dei pagamenti, evidenziando con congruo anticipo le possibili problematiche ad essi legate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mori, 14 aprile 2016

Il Presidente
dott. Gianmario Gazzì